Bilancio di esercizio
31 dicembre 2013

- Prospetti di Bilancio
- Nota integrativa

CAP

Indice

- Organi sociali

- Prospetti di bilancio
- Nota Integrativa - Struttura e contenuto del bilancio
- Nota Integrativa - Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo
  - Attivo
  - Passivo
- Nota Integrativa - Analisi delle voci del conto economico

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alessandro Ramazzotti
Vicepresidente	Franco De Angeli
Amministratori	Emiliano Campi Davide Reati Gilberto Francesco Daniele Righi

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Liberato Tuscano
Sindaci effettivi	Antonio Viola Anna Maria Allievi

Revisore legale dei conti	Mazars S.p.A
Direttore Generale	Michele Falcone
Direttore Amministrazione Finanza	Federico Feltri

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 – ATTIVO

	31.12.2013		31.12.2012	
	PARZIALE	*TOTALE*	*PARZIALE*	*TOTALE*
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1. Costi di impianto e di ampliamento		-		-
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		29.154		-
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo. di opere ing.		-		-
4. Concessioni. licenze, marchi e diritti simili		8.752.560		5.507.706
5. Avviamento		8.648		12.972
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		815.977		123.980
7. Altre		3.928.569		1.527.867
totale		**13.534.908**		**7.172.525**
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati		56.344.394		
2. Impianti e macchinario		520.990.755		337.839.637
3. Attrezzature industriali e commerciali		119.521		3.259
4. Altri beni		1.060.554		580.380
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		73.584.987		33.807.698
totale		**652.100.211**		**372.230.974**
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni		34.153.565		22.812.256
a) imprese controllate	25.238.671			
b) imprese collegate			15.058.693	
c) imprese controllanti			-	
d) altre imprese	8.914.894		7.753.563	
2. Crediti		63.633		
a) verso imprese controllate	-			-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo			-	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo			-	
b) verso imprese collegate		-		-
c) verso controllanti		-		-
d) verso altri	63.633			41.135
- importi esigibili entro l'esercizio successivo				
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo			41.135	
3. Altri titoli		-		-
4. Azioni proprie		1.226.001		-
totale		**35.443.199**		**22.853.391**
Totale immobilizzazioni		**701.078.318**		**402.256.890**
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo				
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3. Lavori in corso su ordinazione		4.853.717		
- lavori in corso su ordinazione	4.853.717			
4. Prodotti finiti e merci				
5. Acconti				
6. Altre				
totale		**4.853.717**		
II. Crediti				
1. verso utenti e clienti		11.335.681		5.666.930
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.407.162			
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.928.519			
2. verso imprese controllate		151.184.818		-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	73.077.744			
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	78.107.075			
3. verso imprese collegate		839.519		50.400.263
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	839.519		20.477.668	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo			29.922.595	
4. verso controllanti		-		-
4 bis. crediti tributari		4.965.253		1.552.347
4 ter. imposte anticipate		5.190.948		6.441.133
5. verso altri		38.626.099		24.013.823
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.020.263		20.732.868	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	10.605.836		3.280.955	
totale		**212.142.318**		**88.074.496**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6. altri titoli		-		-
totale				-
IV. Disponibilità liquide				
1.Depositi bancari e postali		57.897.674		12.276.009
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	43.479.961			
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	14.417.713			
3. Denaro e valori in cassa		4.746		1.681
totale		**57.902.420**		**12.277.690**
Totale attivo circolante		**274.898.455**		**100.352.186**
D. RATEI E RISCONTI		**4.244.612**		**4.067.216**
TOTALE ATTIVO		**980.221.385**		**506.676.292**

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 – PASSIVO

		31.12.2013		31.12.2012	
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A.	**PATRIMONIO NETTO**				
I.	**Capitale sociale**		567.216.597		275.570.412
II.	**Riserva da sovrapprezzo azioni**		1.393.862		1.393.862
III.	**Riserve di rivalutazione**		-		-
IV.	**Riserva legale**		1.568.061		1.152.562
V.	**Riserve statutarie e regolamentari**		-		-
VI.	**Riserva azioni proprie in portafoglio**		1.226.123		-
VII.	**Altre riserve**		74.107.170		9.449.468
VIII	**Utili portati a nuovo**		15.469		15.469
IX.	**Utile dell'esercizio**		3.779.384		8.309.975
	Totale patrimonio netto		**649.306.666**		**295.891.748**
B.	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**				
	1. fondo trattamento di quiescenza				
	2. per imposte		648.868		
	3. altri		11.697.739		27.928.694
	Totale fondi per rischi ed oneri		**12.346.607**		**27.928.694**
C.	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**		**1.593.868**		**768.902**
D.	**DEBITI**				
	1. Obbligazioni		9.629.640		11.111.120
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.222.220		1.481.480	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.407.420		9.629.640	
	4. Debiti verso banche		78.892.132		60.274.559
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.944.419		12.771.007	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	67.947.713		47.503.552	
	6 Acconti		11.563.062		6.255.966
	7 Debiti verso fornitori		26.183.529		21.329.103
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.848.462		19.680.075	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.335.067		1.649.028	
	9. Debiti verso imprese controllate		35.315.300		-
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.461.567			
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	16.853.732			
	10. Debiti verso imprese collegate				17.824.715
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo			8.261.878	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo			9.562.837	
	11. Debiti verso controllanti				-
	12. Debiti tributari		6.376.457		1.060.523
	13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale		437.531		216.523
	14. Altri debiti		42.915.061		11.494.417
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.745.701			
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	26.169.360			
	Totale debiti		**211.312.712**		**129.566.926**
E.	***RATEI E RISCONTI***		**105.661.532**		**52.520.022**
	TOTALE PASSIVO		**980.221.385**		**506.676.292**
	CONTI D'ORDINE				
	Fidejussioni a garanzia		61.025.603		34.445.474
	Impianti non di proprietà in uso		195.526.694		11.086.019
	Impegni		83.710.954		
	Altri conti d'ordine		1.000.000		
	TOTALE CONTI D'ORDINE		**341.263.251**		**45.531.493**

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2013

		31.12.2013 PARZIALE	31.12.2013 TOTALE	31.12.2012 PARZIALE	31.12.2012 TOTALE
A.	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1	. Ricavi:				
	a) delle vendite e delle prestazioni		108.111.420		60.196.613
3	.Variazione dei lavori in corso su ordinazione		456.326		
4	. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		119.281
5	. Altri ricavi e proventi.		19.738.280		7.710.186
	a) diversi	10.594.305		1.559.172	
	b) corrispettivi	8.916.114		6.151.014	
	c) contributi in conto esercizio	227.861		-	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		**128.306.026**		**68.026.080**
B.	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6	. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(112.197)		(138.453)
7	. Per servizi		(12.229.347)		(6.832.932)
8	. Per godimento di beni		(13.691.047)		(10.289.959)
9	. Per il personale:		(9.371.893)		(4.375.615)
	a) salari e stipendi	(6.744.496)		(3.142.419)	
	b) oneri sociali	(2.063.648)		(991.447)	
	c) trattamento di fine rapporto	(404.400)		(210.378)	
	d) trattamento di quiescenza e simili	(33.450)		(15.454)	
	e) altri costi	(125.899)		(15.917)	
10	Ammortamenti e svalutazioni		(45.737.263)		(27.198.535)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni imm.li	(1.981.916)		(1.297.997)	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(43.062.441)		(25.393.758)	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni e delle disponibilità liquide	-	-		
	d) svalutazione dei crediti compresi nell' att. circolante	(692.906)		(506.780)	
11	. Variazioni delle rimanenze di materie prime		-		-
12	. Accantonamenti per rischi		(3.799.317)		(687.355)
13	. Altri accantonamenti		(465.000)		-
14	. Oneri diversi di gestione		(10.026.679)		(1.814.793)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		**(95.432.743)**		**(51.337.642)**
	DELTA COSTI VALORE PRODUZIONE (A-B)		**32.873.283**		**16.688.438**
C.	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
15	. Proventi da partecipazioni		1.091.826		580.021
	- da imprese controllate	1.091.826		-	
	- da imprese collegate	-		580.021	
16	. Altri proventi finanziari:		1.444.018		413.229
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		-		-
	- verso imprese controllate	-		-	
	- verso altri	-		-	
	c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	731.494		358.264	
	d) proventi diversi dai precedenti	712.524		54.965	
17	. Interessi e altri oneri finanziari:		(7.581.795)		(5.070.881)
	- verso imprese controllate	-		-	
	- verso altri:				
	- enti pubblici di riferimento	(197.901)		(245.934)	
	- altri	(7.383.894)		(4.824.947)	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		**(5.045.951)**		**(4.077.631)**
D.	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**				
18	. Rivalutazioni		-		-
	-rivalutazione partecipazioni di controllo		-		
19	. Svalutazioni		(146.371)		-
	a) da partecipazioni imprese controllate	(146.371)			
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		**(146.371)**		**-**
E.	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**				
20	. Proventi straordinari		4.320.275		957.720
	- plusvalenze da alienazioni	-		1.000	
	- sopravvenienze attive / insussistenze passive	4.320.275		956.720	
21	. Oneri straordinari		(23.055.390)		(605.192)
	- minusvalenze da alienazioni	-		(32.516)	
	- sopravvenienze passive / insussistenze attive	(23.055.390)		(572.676)	
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		**(18.735.115)**		**352.528**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		**8.945.846**		**12.963.335**
22	. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		(5.166.462)		(4.653.360)
26	. **UTILE DELL'ESERCIZIO**		**3.779.384**		**8.309.975**

(I VALORI NEGATIVI TRA PARENTESI)

PREMESSA

In data 25 maggio 2013 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di I.A.NO.MI Spa, TAM Spa e TASM Spa in CAP Holding Spa, si è conclusa, come da delibera del Consiglio Provinciale di Milano n. 31 del 05 aprile 2012 l'operazione straordinaria con la quale si è così giunti alla società pubblica *in house providing* per la gestione del servizio idrico integrato.

La fusione tra le società è stata approvata dalle rispettive assemblee straordinarie tenutesi per le società CAP Holding Spa e TASM Spa il 19 marzo 2013, per la società TAM Spa il 18 marzo 2013 e per la società I.A.No.MI Spa l'11 marzo 2013, delibere a rogito del notaio Anna Ferrelli, registrate e depositate presso il Registro Imprese in data 20 e 21 marzo 2013.

La società CAP Holding al fine di soddisfare il rapporto di cambio così come determinato dalla relazione dell'esperto ex.art.2501 sexies cod.civ., ha proceduto all'aumento di capitale sociale da 275.570.412 euro a 567.216.597 euro, mediante emissione di n.567.216.597 nuove azioni del valore nominale di 1 euro aventi godimento dalla data di efficacia civilistica della fusione e assegnate ai soci in relazione al rapporto di cambio come determinato dalla stessa relazione.

La data di efficacia civilistica della fusione è il primo giugno 2013 mentre quella fiscale come previsto nel progetto di fusione decorre dal 1 gennaio 2013, pertanto le operazioni effettuate dalle società incorporande sono state imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante.

Ai fini di una più omogenea esposizione e comparazione dei dati del bilancio dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente, si è provveduto per alcune voci a comparare i dati di bilancio con quelli ottenuti dalla somma delle società incorporate ed, ove necessario, si è proceduto alla riclassificazione dei valori patrimoniali ed economici delle società incorporate.

Ai fini delle imposte sui redditi la fusione si configura come operazione *neutrale*, nel senso che la stessa non ha prodotto componenti positivi o negativi di reddito.

L'art. 172 DPR 917/86 (TUIR) stabilisce il principio di assenza di presupposti impositivi, di irrilevanza dei plusvalori ovunque iscritti, di piena continuità in capo alla incorporante del valore fiscale dei beni riconosciuti alla incorporanda e di neutralità fiscale delle differenze di fusione.
Al comma 7 consente, alla società incorporante, il riporto delle perdite di tutte le società che partecipano alla fusione, soltanto a condizione che le società siano *operative*.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2013, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per disapplicare i principi legali a mente dell'articolo 2423-bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati, di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio e nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro. Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8, art. 16, D.Lgs 213/1998.

Si segnala inoltre che, con riguardo al presente bilancio:

1. non è avvenuto un raggruppamento delle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole;
2. sussiste la comparabilità delle voci tra i due esercizi, fatta eccezione per le voci, di seguito indicate, per le quali si sono operate riclassifiche, specificamente commentate.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell' integrare i dati contabili delle società incorporate si è proceduto ad una verifica dei principi contabili adottati dalle singole società.
La verifica ha evidenziato una sostanziale omogeneità dei principi adottati dalle diverse società, fatto salvo solo alcune situazioni di difformità che saranno analizzate di seguito e che hanno richiesto una attività di omogeneizzazione ai principi adottati dalla società incorporata di maggiori dimensioni economico. Tale attività hanno determinato alcune differenze in termini di valori.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 del codice civile e seguenti, ai principi contabili nazionali e alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce tutte le informazioni previste dall'articolo 2427 del codice civile, in particolare lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'articolo 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'articolo 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424-bis, 2425-bis e 2426 del codice civile, adottati in continuità con il passato e, ove previsto, con il consenso espresso del Collegio Sindacale.

I valori sono stati raffrontati con quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ancorché poco significativi.

Contabilizzazione dell'operazione di fusione

L'operazione di fusione è stata contabilizzata attraverso le seguenti fasi:

- aggregazione dei saldi contabili delle società incorporate e risultanti al 31/05/2013;
- elisione dei valori patrimoniali al 31/05/2013 relativi ai rapporti di debito e credito tra le società ed iscrizione delle eventuali differenze nei componenti straordinari di reddito;
- elisione dei valori economici maturati al 31/05/2013 e connessi ai rapporti esistenti tra le quattro società.
- Iscrizione dell'avanzo da concambio di fusione e successiva destinazione a riserva del patrimonio netto per la ricostituzione, nei limiti di quanto disponibile, della riserva Legge 36/94 (cosiddetta legge Galli);
- Riclassificazione dei fondi legge Galli di CAP Holding e di TASM Spa a riserva del patrimonio netto, ai fini della omogeneità e comparabilità dei valori economici delle società partecipanti alla fusione.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2013 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a tale data. L'ammortamento di questi beni avrà inizio nell'anno di entrata in funzione degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto dei fondi di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello Stato Patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario e incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spesate nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2013, le quote di ammortamento sono state ridotte della metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2013, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio. L'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti principalmente in partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'art.2426, n.4, Codice Civile fatta eccezione per la partecipazione nella società Amiacque S.r.l. valutata al costo (società oggetto di consolidamento con CAP Holding S.p.A.).
Le immobilizzazioni finanziarie in società collegate sono invece valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo della partecipazione viene ridotto nel caso in cui la società partecipata faccia registrare perdite durevoli di valore.
Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste di bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in base al presumibile valore di realizzazione e alla loro vetustà.

In analogia a quanto effettuato negli anni precedenti si è proceduto a incrementare mediante apposito accantonamento, come di seguito descritto, il fondo svalutazione crediti, il quale nel corso dell'anno è stato peraltro oggetto di utilizzo.

Non è stata effettuata la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427, comma 6, del codice civile in quanto gli stessi sono stati contratti quasi esclusivamente controparti italiane.

In ossequio al principio contabile OIC n. 25, i debiti per imposte sono iscritti al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi si riferiscono a ricavi e costi comuni a più esercizi che sono imputati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

In questa riserva è iscritto l'avanzo da concambio di fusione originato dall'incorporazione di CAP Impianti Spa, avvenuta nell'anno 2005 e dei nuovi conferimenti avvenuti nel 2007 e nel 2010.

Altre riserve

Le altre riserve sono composte da una riserva costituita mediante l'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti, da una riserva da annullamento azioni originata dalla fusione per incorporazione di CAP Impianti Spa e, infine, da una riserva per imposte anticipate derivante dalla chiusura dell'esercizio 2005. Tra le altre

riserve vi è anche quella istituita ex art.14 della legge 36/1994, formata per riclassificazione dei fondi legge Galli al netto dell'imposizione fiscale e per destinazione dell'avanzo della fusione del 2013.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari, salvo un prestito obbligazionario (codice ISIN IT0003853568) ordinario e non quotato, costituito da n. 200 titoli dal valore nominale di euro 100.000 ciascuno accentrati presso Monte Titoli S.p.A., emesso dalla CAP Impianti S.p.A nel 2005, collocato mediante assunzione a fermo da una banca. Il prestito è rimborsato a quote semestrali capitali costanti maggiorate di interessi variabili (ultima rata 31.12.2019). Al 31.12.2013 il residuo capitale ammontava a euro 9.629.640.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha istituito patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 – septies del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha emesso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per le quali alla chiusura del bilancio dell'esercizio non sono definibili l'ammontare o la data di manifestazione.

Trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. E' determinato in base a quanto disposto dalla legge e comprende l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine anno. Quanto accantonato a fondo è soggetto a rivalutazione mediante gli indici di legge.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Come già descritto per i crediti e i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti ricavi e costi sono stati intrattenuti esclusivamente con imprese operanti sul territorio nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio ex art. 2427 p. 22 del c.c.

Per quanto riguarda le operazioni avvenute nel 2013 con parti correlate e accordi fuori bilancio si segnala che CAP Holding ha sottoscritto con Amiacque S.r.l. (già CAP Gestione Spa) alcuni specifici contratti:

A) di carattere commerciale:

- ✓ per la regolamentazione dei rapporti tra le società affidatarie da parte dell'ATO (Milano e Monza e Brianza) dei servizi di erogazione e gestione e per l'utilizzo degli impianti e per le modalità di riscossione e riparto della tariffa. In particolare:
  - i contratti in vigore per l'anno 2009, con CAP Holding, TASM e TAM prevedono il versamento garantito entro 3 anni del 95% della quota di tariffa spettante al gestore, calcolato sulla base delle percentuali di riparto previsti dall'ATO;
  - il contratto in vigore con la società IA.NO.NI per l'anno 2009 che conferisce ad Amiacque incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegna Amiacque a trasmettere le informazioni gestionali e contabili e a versare le tariffe effettivamente incassate secondo le scadenze contrattualmente previste;
  - il contratto in vigore per l'anno 2010, 2011, 2012 e 2013 prevede (i) il versamento garantito, sempre entro 3 anni del 100% della quota di tariffa spettante al gestore, calcolato sulla base delle percentuali di riparto previsti dall'ATO e (ii) il versamento, al quarto anno da parte di CAP Holding nei confronti di Amiacque Srl del 4% del fatturato di competenza del gestore a titolo di compenso forfettario omnicomprensivo delle attività rese nell'ambito di tale rapporto;

anche le società TAM Spa, TASM Spa e I.A.No.Mi Spa avevano sottoscritto prima della fusione con Amiacque Srl contratti sostanzialmente uniformi, nei quali, conseguentemente, CAP Holding Spa è succeduta a seguito della fusione

Si segnala che con riguardo alle transazioni di cui sopra, non sussiste un mercato di riferimento che permetta di affermare che le stesse siano state concluse a condizioni di mercato, in quanto trattasi di attività regolamentata.

- ✓ contratto di mandato senza rappresentanza concluso nel 2013 con Amiacque S.r.l per la realizzazione di interventi di manutenzione programmata delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Milano e di Monza e Brianza per un importo previsto di 6.212.300 euro;
- ✓ contratto per la prestazione di servizi tecnici e l'esecuzione di interventi relativi alla commessa TEMM con Amiacque S.r.l., riguardante la risoluzione delle interferenze tra gli impianti di proprietà e/o gestiti da CAP Holding e la futura tangenziale Est Esterna di Milano per un importo previsto di 1.239.663 euro;
- ✓ contratto con Amiacque S.r.l per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore di Peschiera al servizio dei quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento (31.12.2022);
- ✓ contratto con Amiacque S.r.l per la prestazione di servizi relativi al sistema cartografico Web GIS e alle attività di esecuzione rilievi e produzione di elaborati grafici di progetto della durata di un anno con decorrenza dal 01.06.2013 con il quale Amiacque si impegna a corrispondere a CAP Holding l'importo annuo di 84.250 euro e CAP Holding si impegna a rifondere ad Amiacque i costi relativi al distacco del personale messo a disposizione per lo svolgimento delle attività previste
- ✓ contratto con la società Amiacque S.r.l per la prestazione di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013
- ✓ contratto con la società Amiacque S.r.l per la prestazione del servizio di elaborazione paghe e stipendi e per la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale della durata di tre anni con decorrenza dal 01.06.2013
- ✓ contratto con la società Amiacque S.r.l per l'anno 2013 per la gestione coordinata e comune di servizi attinenti l'Information Technology e per l'implementazione del nuovo sistema ERP di Gruppo "Oracle E-Business Suite"
- ✓ contratto con la società Amiacque S.r.l. per la gestione dei servizi assicurativi della durata di 3 anni a decorrere dal 31/07/2010;
- ✓ contratto con Amiacque S.r.l. per la prestazione di servizi assicurativi e di gestione dei sinistri passivi della durata di tre anni a decorrere dal 01/07/2013;
- ✓ contratto, concluso con l'allora società TAM S.p.A. per lo svolgimento delle attività di trattamento bottini presso l'impianto centralizzato di depurazione di Robecco sul Naviglio con scadenza al 31.12.2013 per un importo pari a 73.884 euro.

Le transazioni di cui all'elenco che precede sono state concluse a valore normale.

B) di carattere finanziario:

- ✓ La CAP Holding S.p.A. ha accettato (atto del 30.12.2013) dalla società AMGA Legnano S.p.A. (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito ad un credito vantato da quest'ultima nei confronti di AMGA L. S.p.A. (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2020. Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione è di € 7.977.083 euro, oltre ad interessi. A Cap Holding S.p.A. è riconosciuta, quale rapporto interno di provvista tra delegante e delegato, il diritto di compensare ex art.1241 le somme pagate al delegatario con quelle che, a suo debito, maturano in forza di un contratto di concessione alla medesima CAP Holding S.p.A. dei beni del servizio idrico di proprietà di AMGA Legnano S.p.A. (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano). Sui crediti che AMGA Legnano S.p.A. vanta vs CAP Holding S.p.A. è altresì costituito pegno a favore di AMIACQUE S.r.l.; al 31.12.2013 il valore teorico della delegazione è di € 8.692.070 compresi gli interessi;
- ✓ La CAP Holding S.p.A. ha accettato (atto del 28.07.2011) dalla società MEA S.p.A. di Melegnano (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito ad un credito vantato da quest'ultima nei confronti di MEA S.p.A. di Melegnano (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2017 Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione è di € 928.759 euro (salvo conguaglio atto dei cessione del ramo azienda), oltre ad interessi. Cap Holding S.p.A. è sua volta debitore nei confronti di MEA (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano) a titolo di indennizzo per presa in carico della gestione dei beni

del servizio idrico integrato, segmento di acquedotto, come risulta dalla convenzione stipulata in data 28 luglio 2011; al 31.12.2013 il valore teorico della delegazione è di € 992.182 compresi gli interessi;

- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società I.A.NO.MI. per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30.06.2010, per un importo originario di 13.985.272 euro, che prevede il versamento dello stesso in 16 rate semestrali con scadenza ultima rata il 31.12.2017. I tassi di interesse previsti corrispondono a quelli già definiti da precedenti accordi tra la società I.A.NO.MI. e la società incorporata S.I.NO.MI. e pari al tasso BCE incrementato dello spread del 3%. il valore del credito al 31.12.2013 è di € 6.992.636 più interessi;

✓ Per la dilazione di un debito che già CAP Gestione aveva nei confronti di CAP Holding di 18,5 milioni di euro, in 10 anni e con scadenza nel 2017, il tasso di interesse praticato è del 3,5%; il valore del credito al 31.12.2013 è di € 6.718.517 più interessi;

✓ accordo per la dilazione di un credito vs Amiacque Srl derivante dagli incassi relativi al fatturato 2008 della allora società TASM Spa, con scadenza 31/12/2017, il tasso applicato BCE + 3 punti (3,50% aggiornato a 3,25% dal 7/11/2013); il valore del credito al 31.12.2013 è di € 1.819.426 più interessi;

I contratti di cui sopra sono tutti stati conclusi prima che si instaurasse un rapporto di controllo tra CAP Holding S.p.A. con la società AMIACQUE S.r.l., ad eccezione della delegazione per AMGA Legnano S.p.A..

Oltre che con AMIACQUE S.r.l. la CAP Holding S.p.A. ha intrattenuto i seguenti altri rapporti:

- finanziamento verso la società controllata Rocca Brivio Sforza Srl credito residuo al 31/12/2013 per euro 600.773, tasso applicato euribor a sei mesi maggiorato dello spread 1,28 (su euro 246.003) e BCE dedotto spread 0,125 (su euro 354.770), debito ad oggi scaduto ed esigibile, ma non pagato;
- apporti di capitale a Rocca Brivio Sforza per euro 155.165 per accordi parasociali sottoscritti dall'allora T.A.S.M. S.p.A. contestualmente all'acquisto della partecipazione in Rocca Brivio Sforza S.r.l.; E' da dire che detti patti vincolavano la T.A.S.M. S.p.A. a versare complessivamente euro 2.500.000, dei quali, alla data del 31.12.2013, € 1.406.997 risultavano ancora da pagare (oltre a tali somme rimane anche al 31.12.2013 l'impegno a contribuire, per € 99.422, al ripiano di un debito finanziario);
- rilascio di fideiussione verso l'istituto bancario Banca Popolare di Milano, per € 100.000 a garanzia dei fidi concessi a Rocca Brivio Sforza S.r.l. dall'allora T.A.S.M. S.p.A

Con le società partecipate, si segnalano i seguenti altri rapporti, di natura finanziaria:

- finanziamento fruttifero verso TASM Romania S.r.l. in liquidazione, credito residuo al 31/12/2013 di euro 541.762; Si segnala peraltro che in data 07 maggio 2014 è stata depositata da parte di CAP Holding sul ruolo del Tribunale di Bucarest istanza di insolvenza finalizzata al succitato scioglimento di TASM Romania S.r.l. ed all'iscrizione del credito vantato da CAP Holding nel passivo fallimentare.
- finanziamento infruttifero verso TASM Romania S.r.l. in liquidazione, credito residuo al 31/12/2013 di euro 291.000;
- finanziamento infruttifero verso SMA Sud Milano Ambiente S.r.l. in liquidazione credito residuo al 31/12/2013 di euro 641.980 [società per altro cancellata dal registro delle imprese il 15 maggio 2014)

Deroghe ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Espressione dei valori nella Nota Integrativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.
Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma 7 e 8, art. 16, D.Lgs. 213/1998.

Bilancio consolidato ex. Dlgs 127/91

Il gruppo CAP include la Capogruppo CAP Holding S.p.A. e le imprese di seguito indicate:

- AMIACQUE S.r.l. di Milano, capitale sociale complessivo di € 23.667.606,16 posseduto per € 23.116.593, pari al 97,67% al 31.12.2013 (percentuale salita al 98,562% il 12.05.2014);
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. di San Giuliano Milanese, capitale sociale complessivo di € 53.100,00 posseduta per € 27.100,12, pari al 51,04% al 31.12.2013 (oggi invariata);
- SMA Sud Milano Ambiente S.r.l., in liquidazione volontaria dalla data del 29 settembre 2010, posseduta per il 51% al 31.12.2013 (società sciolta e poi cancellata dal registro delle imprese il 15 maggio 2014).

In merito all'area di consolidamento, solo la società AMIACQUE S.r.l. è consolidata con CAP Holding S.p.A., ritenendosi che:
- per quanto attiene la società Rocca Brivio S.r.l. (che ha per oggetto sociale la "salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale di Rocca Brivio"), sussista il caso di cui alla lettera a) del secondo comma dell'art.28 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, art. 28.
- Per quanto attiene la SMA Sud Milano Ambiente S.r.l., si tratta di società in liquidazione, la cui partecipazione è perciò destinata presto ad essere annullata.

Il 2013 è il primo esercizio di consolidamento. Nel 2012 non si procedette al consolidamento per assenza del requisito del controllo. Il bilancio di esercizio 2013 è stato redatto entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esigenza di redigere il bilancio consolidato del Gruppo.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte a stato patrimoniale al 31.12.2013 ammonta a 980.221.385 euro.

Tra di esse trovano accoglimento:

	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Immobilizzazioni	701.078.318	402.256.890	298.821.428
Attivo circolante	274.898.455	100.352.186	174.546.269
Ratei e risconti	4.244.612	4.067.216	177.396
Totale attivo	980.221.385	506.676.292	473.545.093

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2013	13.534.908
Saldo al 31.12.2012	7.172.525
Variazione	6.362.383

	Valore al 31.12.2012	fusione 2013	acquisto rami 2013	incrementi Cap Holding	Decrementi /Sistemazioni	Ammortamenti	Valore al 31.12.2013
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	59.232	-	-	-	(30.077)	29.154
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.507.706	7.415.511	-	2.303.626	(5.952.410)	(521.873)	8.752.560
Software di proprietà	133.266	10.027		92.200		(165.847)	69.646
Disavanzo da annullamento fusione SET (Avviamento)/Avviamento ENI	12.972	-	-	-		(4.324)	8.648
Immobilizzazioni in corso ed acconti	123.980	416.460		368.317	(92.780)		815.977
Manutenzione straordinaria su impianti in concessione	1.096.804	397.072	1.290	3.449.333	(402.653)	(1.121.700)	3.420.146
Altre	297.797	131.677		147.397	-	(138.094)	438.777
Totale immobilizzazioni immateriali	7.172.525	8.429.978	1.290	6.360.874	-6.447.843	(1.981.916)	13.534.908

Nella tabella sono evidenziati i valori di fusione delle immobilizzazioni immateriali per un totale di 8.429.978 (di cui euro 1.556.028 per beni relativi alla rete fognaria ricevuti in concessione da GENIA S.p.A. per effetto di atto di acquisto del ramo d'azienda del 30 giugno 2011)

La voce più significativa è quella delle "*concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", tale voce comprende l'iscrizione a bilancio del valore d'acquisto del ramo d'azienda di Genia, avvenuto in data 01/07/2011, per un valore di euro 5.813.250 e poi rivisto in sede di conguaglio in euro 5.698.014, al quale si aggiunge con la fusione di TASM euro 1.654.770 relativo al ramo fognatura. Il contratto sottoscritto tra Genia, cedente, e CAP Holding, Amiacque e Tasm, acquirenti, prevede che la proprietà dei beni rimanga in capo a Genia.

Quindi il valore d'acquisto è stato iscritto a saldi aperti tra i "diritti simili" e verrà ammortizzato a quote costanti con aliquote del sottostante bene (come riportato nella relazione di due diligence a cura del dott. Maurizio Poli 31.05.2011) lasciando invariato il piano di ammortamento che era in Genia.

Si tratta di una tipologia che rientra nella sottoscrizione di contratti di cessione di ramo d'azienda ove è precisato che i beni asserviti al S.I.I rimangono di soggetti terzi (ex gestori) ma sono messi a disposizione del gestore entrante.
Il precedente gestore è indennizzato in base ad accordi secondo la normativa prevista per la disciplina di settore.
CAP Holding, a fronte della cessione onerosa del ramo d'azienda, acquisisce la possibilità di sfruttare e gestire i beni asserviti al S.I.I.

La scelta di iscrivere il corrispettivo pagato tra le immobilizzazioni immateriali per il suo intero ammontare in quanto onere pluriennale fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale e dai principi contabili OIC con riguardo alle immobilizzazioni immateriali e materiali.
Si è deciso di iscriverlo alla voce B.I.4 in quanto assimilabile a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" - nella fattispecie trattasi di "diritto simile" - e di ammortizzarlo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sulla base di un piano di ammortamento residuo dettagliato degli impianti in gestione, con proseguimento dello stesso al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta dell'accadimento aziendale, in quanto coerente con il sistema della tariffa che il gestore percepisce quale indennizzo per i costi sostenuti relativi alla gestione.
Tale impostazione permette anche il rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

Le altre concessioni detenute da TASM al 31/12/2013 sono state stornate per omogeneità di trattamento contabile con le altre società incorporate, tale operazione ha evidenziato un onere straordinario netto pari a euro 1.696.059.
Si tratta di operazione di omogeneizzazione già presa in considerazione in sede di progetto di fusione al fine della stima del rapporto di cambio tra le società T.A.M. S.p.A., T.A.M. S.p.A., I.A.No.Mi. S.p.A. e CAP Holding S.p.A., poi sfociata nell'atto di fusione, sottoscritto in data 22 maggio 2013 e con effetto dal 1 giugno 2013. Nel dettaglio: la T.A.S.M. S.p.A. capitalizzava l'ammontare globale dei corrispettivi che si era impegnata a corrispondere agli EELL, per la durata dei contratti che le parti definivano di volta involta, in contropartita all'iscrizione tra le passività di identico importo. Quanto appostato all'attivo era poi sistematicamente ammortizzato, quanto iscritto al passivo diminuito nel tempo in ragione dei pagamenti effettuati. Tutte la altre società, e CAP Holding S.p.A. tra queste, in maggior aderenza con la natura di corrispettivo per il godimento di beni altrui attribuita a tali somme, iscrivevano invece costo e debito di ciascun esercizio, dando tra i conti d'ordine notizia dei residui "impegni". Questa ultima impostazione è anche la più aderente al flusso finanziario riconosciuto nella tariffa del servizio idrico per questi oneri.

Nella voce rientra anche l'acquisizione del marchio sulle Case dell'acqua di TASM SPA.

Nel corso del 2013 sono stati acquisiti i marchi di CAP Holding e Gruppo CAP per un totale di euro 4.300.

La voce "*Disavanzo da annullamento fusione SET*" è conseguente alla fusione della partecipazione di controllo detenuta in SET Srl, avvenuta, a seguito di acquisizione del 100% del capitale sociale, in data 27.03.2010. Tale voce risulta essere totalmente ammortizzata.

Nel 2011, in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda di Metanopoli da Eniservizi Spa avvenuto in data 01/04/2011, è stata iscritta tra le immobilizzazioni la voce "Avviamento ENI" per un valore di euro 21.620, pari alla differenza tra il prezzo d'acquisto e il valore degli impianti, come da contratto. Con la deduzione dell'ammortamento dell'anno tale valore è pari a euro 8.648. Tale voce viene ammortizzata in 5 anni.

Nelle "*Altre immobilizzazioni immateriali*" sono inclusi costi per l'attività di progettazione e di direzione lavori svolta per la realizzazione di impianti di proprietà dei soci per 1.054 euro.

La voce "*Manutenzioni straordinarie su impianti in concessione*" comprende le manutenzioni programmate effettuate da Amiacque sugli impianti dei Comuni che hanno affidato la gestione delle infrastrutture negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 senza conferire gli impianti. Sono comprese in questa voce anche quelle acquisite con rami d'aziende ed entrati a far parte del patrimonio di Cap in seguito a fusione. Il valore di tale voce

ammonta a euro 3.420.146 già dedotti gli ammortamenti dell'anno. L'ammortamento, in quanto onere pluriennale, avviene in 5 anni.
Risultano incluse tra gli incrementi del 2013 della voce *Manutenzioni straordinarie su impianti in concessione"* anche il controvalore, nel limite della spesa sopportata da CAP Holding S.p.A. a seguito dell'accollo avvenuto nel 2013 di parte del mutuo assunto dalla Provincia di Milano CDDPP Posizione n.4492128/00 occorso per il finanziamento del decreto dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano n.3/2009=, delle opere, di proprietà di altri soggetti, ma in uso a CAP Holding S.p.A.. In particolare si tratta di euro 2.300.872 che riguardano alcune opere di fognatura del comune di Abbiategrasso.

La voce "*Immobilizzazioni in corso*" fa riferimento ai costi per immobilizzazioni immateriali non ancora ultimate.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento, sono state applicate, in conformità con l'esercizio precedente, e sono state riviste in seguito all'utilizzo di nuove categorie fiscali per effetto della fusione (in grassetto):

Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	
Costi di costituzione	33,33%
Costi manutenzione straordinaria su impianti in concessione	20%
Avviamento SET	33.33%
Avviamento ENI	20%
Costi di ampliamento	20%
Software	33,33%-10%
Costi di progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25%
Concessioni	5,26%
Servitù	20%
Studi e Ricerche	33%
Concessioni	5%
Marchi	10%

Per i costi di manutenzione straordinaria relativi agli interventi operati sulla sede aziendale, invece, il periodo di ammortamento è stato definito in base alla durata residua del contratto di affitto.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2013	652.100.211
Saldo al 31.12.2012	372.230.974
Variazione	279.869.237

- **Infrastrutture in gestione – valutazione**

  Le infrastrutture vengono valutate e inserite tra le immobilizzazioni in modo differente a seconda che si tratta di beni:
  - Oggetto di conferimento
  - Acquisiti a titolo oneroso
  - Realizzati internamente

Se si tratta di un conferimento, il valore viene determinato sulla base dei criteri fissati per la valutazione dei beni conferiti e supportati da una perizia tecnica che ne attesti il valore.
Nel caso di acquisti il valore è determinato dal costo d'acquisto del bene.
Nel caso di realizzazione interna, cioè di infrastrutture progettate all'interno dell'azienda e realizzate con il ricorso ad appalti esterni per la fornitura e la realizzazione, il valore è determinato per lo più dalla somma dei:
- Costi di progettazione interna
- Totale fatture dei fornitori
- Importi pagati per servitù o attraversamenti

- Costi generali

Il totale dei costi viene riepilogato nel conto consuntivo che viene redatto dai tecnici dell'Azienda e che costituisce il presupposto per l'inserimento tra le immobilizzazioni e che rappresenta il documento che attesta l'entrata in funzione dell'impianto e il presupposto per dare inizio al processo di ammortamento dello stesso.

Nella tabella sottostante viene evidenziato il valore delle immobilizzazioni derivanti da fusione che ammonta a euro 266.802.843.

Immobilizzazioni materiali	Valore storico	Fondo ammortamento	Valore al 31.12.2012	Acquisto ramo d'azienda	fusione	Incrementi cap	Dismissioni	Sistemazioni fondo	Ammortamenti	Valore al 31.12.2013
Terreni e fabbricati	-	-	-	23 956	57 515 101	766 542	-	-	(1 961 205)	56 344 394
Totale	**-**	**-**	**-**	**23.956**	**57.515.101**	**766.542**	**-**	**-**	**(1.961.205)**	**56.344.394**
Impianti e macchinari										
Depuratori	85 549 087	(3 694 642)	31 854 444	3 851 536	90 169.725	10 777 445	(2 051)	(305 944)	(15 499 193)	120 845 962
Collettori e vasche volano	57 347 969	(16 532 484)	40 815 485	725 614	78 835 393	3 912 591			(4 514 653)	119 774 431
Fognature	115 326 962	(24 315.836)	91 011 126	1 546.261	9 556 165	12 033 632		(280 722)	(3 958.248)	109 908.215
Reti e allacciamenti	294 711 756	(181 763 805)	112 947 950	4 920 910	-	4 470 904	(77 731)		(10 792.243)	111 469 791
Protezione catodica	4 877 781	(4 646 496)	231 285	-	-	112 777	-		(85 019)	259 043
Impianti di sollevamento e spinta	28 511 637	(24 209 932)	4 301 705	536 801	-	214 654			(1 179 412)	3 873 749
Pozzi	34 751.286	(13 874 594)	20 876 692	4 229	-	268 855	-		(839 082)	20 310 695
Serbatoi	19 985 769	(9 521 357)	10 464 412	181 372	-	193 925	-		(737 722)	10 101 987
Impianti di potabilizzazione	38 843 748	(28 242 448)	10 601 300	8 631	-	81 885	-		(1 553 400)	9 138 416
Filtri a gravità	3 794 497	(2 315 091)	1 479 406	-		-			(150 577)	1 328 829
Opere murarie	18 121.231	(6 989 165)	11 132 066	2 805	-	80 352			(582 312)	10 632 911
Costruzioni leggere	2 414 015	(1 806.093)	607.922	3.607	-	124 905	-		(129 890)	606 544
Impianti generici e specifici	4 861 931	(3 346 087)	1 515 844	51 095	1 181 314	786 455	-		(794 526)	2 740 182
Totale	**709.097.668**	**(371.258.030)**	**337.839.637**	**11.832.883**	**179.742.598**	**33.058.379**	**(79.782)**	**(586.666)**	**(40.816.274)**	**520.990.755**
Attrezzature industriali	6 621	(3 362)	3 259	-	164 372	-			(48 110)	119 521
Altri beni	941 849	(361 469)	580 380	-	237 017	482 874	(2 866)		(236 852)	1 060 554
Immobilizzazioni in corso	33 800 285		33 800.285		29 143 755	44 460 063	(33 826 529)			73 577 574
Acconti	7.413		7 413							7 413
Totale immobilizzazioni materiali	**743.853.837**	**(371.622.861)**	**372.230.976**	**11.856.839**	**266.802.843**	**78.767.859**	**(33.909.176)**	**(586.666)**	**(47.062.441)**	**652.160.211**

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio, sono state adottate, in conformità a quanto applicato negli esercizi precedenti, le percentuali riportate nella tabella seguente ed adeguate con le aliquote delle società fuse (in grassetto). Le stesse sono state ridotte della metà per gli impianti entrati in funzione nel corso dell'anno.

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
Fabbricati industriali	3,5%
Depuratori – opere civili	3,5%
Depuratori – opere elettromeccaniche	12%
Depuratori – stazioni di grigliatura	8%
Collettori e vasche volano	2,5%

Rete fognaria e allacciamenti	2,5%
Stazioni di sollevamento di fognatura e depurazione	12%
Impianti di telecontrollo	10%
Impianti depurazione	8%
Macchinari depurazione	8%
Opere idrauliche depurazione	2,5%
Vasche e serbatoi depurazione	4%
Reti impianto depurazione	5%
Rete idrica e allacciamenti	5%
Protezione catodica	15%
Impianti di sollevamento e spinta	12%
Pozzi	2,5%
Serbatoi	4%
Impianti di potabilizzazione	8%
Filtri a gravità	4%
Opere murarie	3,5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti di controllo automatico	15%
Impianti di lavaggio automatico	15%
Impianti specifici	30%
Case dell'acqua	12%
Impianti elettrici	8%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Apparecchiature e impianti generici	8%
Apparecchiature varie	25%
Attrezzatura specifica	19%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio elettroniche-sistemi telefonici	20%
Telefoni cellulari	20%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	100%

Si segnala che i dati contenuti nello stato patrimoniale per le acquisizioni di rami d'azienda di G6 Rete Gas, Amaga Energia e Servizi e AMAGA corrispondono a quelli indicati negli atti d'acquisto stipulati nel Giugno 2013 e poiché non sono stati forniti i dati dalle società, nonostante i solleciti, non si è potuto provvedere a determinare il valore dei conguagli.

B. III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2013	35.443.199
Saldo al 31.12.2012	22.853.391
Variazione	12.589.808

	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Partecipazioni	34.153.565	22.812.256	11.341.309
Crediti	63.633	41.135	22.498
Azioni proprie	1.226.001		1.226.001
Totale immobilizzazioni finanziarie	35.443.199	22.853.391	12.589.808

B. III. 1. Partecipazioni

B. III. 1. a) Partecipazioni in imprese controllate

	Valore al 31.12.2012	Valore fusione	Incrementi/Rivalutazioni	Decrementi /Svalutazioni	Valore al 31.12.2013
Amiacque Srl	15.058.693	8.674.160	11.709		23.744.562
Rocca Brivio Sforza S.r.l. - San Giuliano Milanese	1.485.315		155.165	(146.371)	1.494.109
SMA -Sud Milano Ambiente Srl - Segrate					
Totale partecipazioni in imprese controllate	16.544.008	8.674.160	166.874	(146.371)	25.238.671

Si segnala che la partecipazione in Amiacque S.r.l. nel 2012 era classificata tra le partecipazioni in imprese collegate, con la fusione oltre all'incremento della partecipazione CAP è divenuta controllante della stessa. La partecipazione in Rocca Brivio Sforza S.r.l era detenuta dalla società TASM Spa. Nel corso dell'anno la partecipazione è stata incrementata in ossequio ai patti parasociali ed è stata svalutata in relazione alla perdita del periodo 01/01/2013 - 31/12/2013 della stessa Rocca Brivio Sforza S.r.l..

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita del periodo	Quota posseduta	Valore
Amiacque srl (**) -Milano_via Rimini	23.667.606	44.806.503	10.040.702	97,67%	23.744.562
Rocca Brivio Sforza Srl -San Giuliano Milanese (*)	53.100	2.910.329	-78.488	51,04%	1.494.109
SMA - Sud Milano Ambiente Srl - Segrate	5.100			51,00%	-
Totale partecipazioni in imprese controllate					25.238.671

(*) bilancio 2012
(**) bilancio 2013

Amiacque Srl

Al 31.12.2013 il valore della partecipazione ammonta a euro 23.744.562.
La partecipazione è stata acquisita nel corso del 2007 a seguito dell'operazione di concambio con la partecipazione detenuta in CAP Gestione Spa a seguito delle definizioni dell'ATO della provincia di Milano. Il valore della partecipazione è aumentato per effetto della fusione ed in seguito all'acquisto della quota detenuta dalla società CEA Srl in data 18 giugno 2013 rep. 23332 per euro 11.709.
Al 31.12.2013, ultima situazione patrimoniale disponibile, approvata dall'assemblea dei soci in data 27.05.2013 il patrimonio netto della società Amiacque aveva un valore di 44.806.503.
La partecipazione è iscritta al costo.

Rocca Brivio Sforza Srl

La partecipazione al capitale di Rocca Brivio Sforza S.r.l. ,è pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A, è valutata con il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2426, n. 4, Codice civile, ovverosia per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2012, approvato dall'Assemblea dei Soci il 25 marzo 2013.

SMA Srl in liquidazione

SMA Srl è in liquidazione volontaria dalla data del 29 settembre 2010. La partecipazione è pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A.
La partecipazione al capitale di SMA Srl, che nel bilancio chiuso al 31/12/2011 risultava iscritta corrispondente costo di acquisto, era stata svalutata in quanto già allora non era dato prevedere alcun recupero al termine delle operazioni di liquidazione.

La SMA – SUD MILANO AMBIENTE SRL in liquidazione è stata cancellata in data 15 maggio 2014, come da visura di evasione estratta in data 19/05/2014.

B. III. 1. b) Partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita del periodo	Quota posseduta	Valore
TASM SPA Romania Srl - Romania	120.432	(19.287)	(121.656)	40,00%	-
Totale					-

1) Cambio per conversione Euro = Leu rumeno 4,46248 (cambio 31.12.2013)

TASM SPA Romania Srl

La partecipazione al capitale di TASM Romania S.r.l. pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A., che nel bilancio chiuso al 31/12/2011 risultava iscritta al costo di acquisto al netto della svalutazione di Euro 78.451, è stata interamente svalutata nel 2012 poiché si ritengono sussistere le condizioni per le quali durevolmente detto valore non potrà essere recuperato.
Nel corso dell'anno 2009 TASM Spa ha ceduto una quota della propria partecipazione al capitale di TASM Romania Srl per scendere al di sotto della soglia del controllo, quale primo atto che avrebbe dovuto condurre alla completa dismissione della partecipazione nei tempi più brevi, così in esecuzione al preciso indirizzo espresso dai soci di TASM Spa.
Successivamente, in data 24 marzo 2011, TASM Romania Srl sottoscrisse con il Comune di Buftea il protocollo riguardante la presa in consegna da parte del Consiglio municipale del sistema idrico integrato di detto Comune, che ha avuto decorrenza dal 1° aprile 2011.
Tuttavia, in seguito al mancato accordo economico con detto ente, TASM Romania Srl avviava nei confronti del Comune di Buftea un'azione legale al fine di ottenere il risarcimento degli investimenti effettuati durante il periodo della concessione.
Nel corso dell'anno 2012 è intervenuta una sentenza del tribunale competente che ha disposto un indennizzo a favore di TASM Romania Srl per circa euro 825.000. Nel contempo nel maggio 2012 si è tenuta la prima udienza della causa avviata contro il Comune di Buftea, seguita da altre tre udienze nel corso del 2012 ed altre nei primi mesi del 2013.
Tuttavia, attese le difficoltà connesse all'esigibilità di detto indennizzo e, in ogni caso, considerata la presenza di debiti sociali che dovranno essere soddisfatti prima che sia possibile rimborsare il capitale ai soci, si ritiene che sussistano le condizioni che impongono la svalutazione della partecipazione come sopra illustrata.

B. III. 1. c) Partecipazioni in imprese controllanti

La società non detiene in portafoglio azioni di società controllanti, dato che i soci sono rappresentati da Comuni e Province, né queste sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

B. III. 1. d) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il metodo del costo.
La voce nel corso dell'anno ha registrato le seguenti variazioni:

	Valore al 31.12.2012	Incrementi/Rivalutazioni	Decrementi /Svalutazioni	Valore al 31.12.2013
Pavia Acque Srl	7.693.563	1.221.331		8.914.894
BrianzAcque Srl	60.000	60.000	(120.000)	-
Totale partecipazioni in altre imprese	7.753.563	1.281.331	(120.000)	8.914.894

	Sede	Oggetto sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2012	Utile (Perdita)	Quota di partecipazione
Pavia acque Srl	Pavia	Affidataria della gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Pavia	15.048.128	101.754.660	1.065.933	10,01%

La partecipazione in Pavia Acque Srl è aumentata per l'acquisizione in data 26/02/2013 della quota detenuta da Basso Lambro Impianti spa in liquidazione (rep.14424) per un valore di euro 1.221.331.

La quota detenuta in Brianza Acque è passata a euro 120.000 per effetto della partecipazione detenuta da I.A.No.Mi. In data 21/10/2013 le quote sono state cedute a A.L.S.I per un totale di euro 120.000 (rep.9134).

B. III. 2. Crediti

B. III. 2. a) Crediti verso imprese controllate

I crediti immobilizzati verso imprese controllate sono pari a 0.

B. III. 2. d) Crediti verso altri

Nel corso del 2006 è stato concesso un prestito di 184.340 euro alla ex controllata Capital Acque.
Il rimborso del prestito è previsto in rate trimestrali composte da quota capitale fissa e quota interessi variabile. Il prestito si sarebbe dovuto estinguere con l'ultima rata del 24.01.2013, ma per il ritardo con i pagamenti, l'importo del residuo credito al 31.12.2013 ammontava a euro 41.135, si è reso, pertanto, necessario attivare la procedura di recupero del credito che è tuttora in corso. Nel 2013 l'importo di euro 41.135 è stato accantonato al fondo rischi.
In seguito alla fusione di I.A.No.Mi si è riportato un credito verso altri per euro 22.498 costituiti da depositi effettuati presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Milano-Servizio Cassa Depositi e Prestiti-a seguito di Ordinanze del presidente della Giunta provinciale e della Corte di Appello di Milano, a titolo indennità riguardanti diverse proprietà oggetto di occupazione e/o espropriazione per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione degli impianti di depurazione.

B. III. 4. Azioni proprie

Si informa che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 19.03.2013 è stato autorizzato l'acquisto di n.1.145.266 azioni proprie, possedute dalla società collegata Amiacque S.r.l.

Le stesse sono state acquistate In data 08.05.2013 atto rep.23225, per un valore di euro 1.226.123.
Le azioni proprie sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto. Nello stesso tempo è stata iscritta una riserva di patrimonio netto "azioni proprie in portafoglio". Ciò come determinato dalla delibera di Assemblea dei soci del 19.03.2013.

In seguito in data 23 dicembre 2013 con atto Rep. 23760 sono state cedute azioni proprie ai comuni di Bellinzago lombardo, Inzago, Melzo, Truccazzano, Vignate per euro 19,00 cadauno (19 azioni di 1 euro di valore nominale) . Il valore delle azioni proprie al 31 dicembre 2013 è pari a euro 1.226.001.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I. Rimanenze

C. I.3 Lavori in corso su ordinazione.

Per effetto della fusione con I.A.No.Mi sono state iscritte rimanenze per Lavori in corso su ordinazione della società stessa. La posta accoglie il valore di 4.853.717 euro che si riferisce alla valorizzazione di commesse in corso di ordinazione, inerenti alla progettazione, direzione lavori e realizzazione opere di sistemazione idraulica del fontanile Cagnola, per conto della regione Lombardia, in diverse fasi commissionate.

Tale voce è trattata, sussistendone le condizioni, con il criterio della percentuale di completamento e valorizzata sulla base della stima dei corrispettivi contrattuali in continuazione con quanto fatto negli anni precedenti da I.A.No.Mi.

Le fatture emesse in acconto sono provvisoriamente rilevate come anticipi ricevuti da clienti sino all'ultimazione ed all'accettazione da parte del committente, e solo dopo tale data saranno accolte tra i ricavi di esercizio. Tali acconti ammontano ad € 4.504.592= (al 31.12.2012 € 4.504.592). il valore degli acconti è rimasto invariato rispetto al 2012.

Nel complesso del bilancio di CAP Holding Sp.A., rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (quando era pari a zero), la voce presenta un incremento di € 4.853.717, alimentato in parte, per 4.397.391, per effetto dell'importazione dei saldi dalla fusione ed in parte, per € 456.326 , contabilizzato alla voce A3 del conto economico in conseguenza delle ulteriori attività eseguite nel 2013. La percentuale di completamento è stimata sulla base del costo sostenuto rispetto ai costi totali stimati in base a preventivi aggiornati.

C. II. Crediti

Saldo al 31.12.2013	212.142.318
Saldo al 31.12.2012	88.074.496
Variazione	124.067.822

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
1. verso clienti	11.335.681	5.666.930	5.668.751
2. verso imprese controllate	151.184.818	0	151.184.818
3. verso imprese collegate	839.518	50.400.263	(49.560.745)
4-bis. crediti tributari	4.965.253	1.552.347	3.412.906
4-ter. imposte anticipate	5.190.948	6.441.133	(1.250.185)
5. verso altri	38.626.099	24.013.823	14.612.276
Totale crediti	212.142.318	88.074.496	124.067.822

C. II. 1. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a euro 11.335.681, al 31.12.2012 ammontavano a euro 5.666.930, la notevole differenza è in parte dovuta a fatture per lavori di estensione rete per interferenze con il consorzio BRE.BE.MI. e TEEM. Detti crediti sono al netto del fondo svalutazione che è pari a euro 2.435.186.

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano, al 31.12.2013, a complessivi 151.184.818 euro - al netto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti; una parte di detto credito per 6.718.517 euro è supportato da un accordo di dilazione del pagamento che prevede l'estinzione con rate annuali costanti per la durata di 10 anni a partire dal 2008. Nel 2012 Amiacque era classificata tra le imprese collegate (*).

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
verso Amiacque Srl	153.354.021	51.100.913	102.253.108
fondo svalutazione crediti	(3.434.079)	(700.650)	(2.733.429)
Totale Amiacque	**149.919.941**	**50.400.263**	**99.519.678**
verso rocca Brivio	622.897		622.897
verso SMA	641.980		641.980
Totale crediti verso controllate	151.184.818	50.400.263	100.784.555

C. II. 3. Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate ammontano a euro 839.519 e sono nei confronti di TASM Romania.
Fanno riferimento a prestiti concessi da TASM Spa alla collegata dei quali uno infruttifero di euro 291.000 e l'altro fruttifero di euro 541.762, tali crediti sono interamente svalutati.

C. II. 4-bis. Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2013 ammontano a 4.965.253 euro, al 31.12.2012 ammontavano a 1.552.347 euro.

Il dettaglio dei crediti tributari al 31.12.2013 è il seguente:

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
- IRES	670.025	-	670.025
- IRAP	-	-	-
- IVA	3.750.032	1.245.584	2.504.448
- crediti per imposte sostitutive su TFR	1.679	304	1.375
- crediti per rimborsi imposte dirette	541.282	306.459	234.824
- crediti per rimborsi Iva	2.235	-	2.235
Totale crediti tributari	4.965.253	1.552.347	3.412.906

Il credito Ires di euro 670.025 è dovuto a maggiori acconti Ires versati nel 2013 rispetto all'Ires dovuta per l'esercizio

Il credito Iva in parte è stato chiesto a rimborso per euro 3.050.032 ed in parte per euro 700.000 è stato utilizzato nel corso del 2014 in compensazione per il pagamento di ritenute e contributi.
I crediti per rimborsi imposte dirette IRES per 541.282 euro, di cui 179.099 euro di competenza di CAP Holding e 130.425 euro di competenza Amiacque, riguardano in parte i crediti per il rimborso IRES da consolidato fiscale anni 2004-2006, ed in parte per l'istanza di rimborso IRES del 2012 per gli anni 2007-2011, ex art.2 DL 6 dicembre 2011 n.201 (conv. dalla L. 22 dicembre 2011 n.214), per la deduzione dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato. In tale importo sono compresi i saldi di fusione per euro 21.236 ex TAM, per euro 102.541 ex TASM e per euro 107.981 ex IANOMI.

C. II. 4-ter. Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano al 31.12.2013 a 5.190.948 euro. A seguito della riclassificazione degli accantonamenti ex legge Galli di CAP Holding e di TASM nelle riserve, per maggiori dettagli si veda il commento a tali voci, sono state utilizzate imposte anticipate per euro 6.331.935.

L'accantonamento delle imposte anticipate dell'esercizio pari a euro 2.111.639 comprende oltre all'accantonamento delle imposte riferite agli accantonamenti rischi dell'anno, l'adeguamento di tale posta ai fondi rischi acquisiti con la fusione.

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione e la movimentazione registrata dalla voce nel corso dell'esercizio:

crediti per imposte anticipate	Valore al 31.12.2013
Imposte anticipate anni precedenti	6.441.104
Imposte anticipate società fuse	3.612.993
Storno imposte legge 36/94	(6.974.787)
Imposte anticipate anno 2013	2.111.638
Totale crediti per imposte anticipate	5.190.948

C. II. 5. Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a 38.626.099 euro; gli stessi al 31.12.2012 erano pari a 24.013.823 euro.
Le variazioni intervenute nell'anno per complessivi 12.177.090 euro sono così dettagliate:

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
verso Enti pubblici di riferimento	13.370.714	10.707.748	2.662.966
fondo svalutazione crediti	(38.659	(38.659)	-
totale verso Enti pubblici di riferimento	13.332.055	10.669.089	2.662.966
			-
verso Istituti di credito	20.937.089	884.364	20.052.725
crediti diversi	5.308.196	13.811.383	(8.503.187)
fondo svalutazione crediti	(940.611)	(1.351.013)	410.402
fondo svalutazione crediti interessi mora	(10.630)		(10.630)
totale crediti diversi	4.356.955	12.460.370	(8.103.415)
Totale crediti verso altri	38.626.099	24.013.823	14.612.276

Si segnala che nei *crediti verso Enti pubblici di riferimento* sono inclusi quelli vantati nei confronti degli ATO delle Province di Milano e Lodi, pari a 9.982.093 euro, relativi ai contributi destinati al finanziamento dei progetti inseriti nei Piani Stralcio. Si segnala che sono stati riscossi nel corso del 2014 contributi per euro 6.181.857.

I corrispondenti crediti vantati nei confronti dell'ATO della Provincia di Pavia, pari a 265.655 euro, sono iscritti nei crediti diversi in quanto la Provincia di Pavia non è socia di CAP Holding.

I crediti verso Banche per euro 20.937.089 (euro 884.364 al 31.12.2012) sono iscritti principalmente per crediti per operazioni in corso di pronti contro termine di titoli dello Stato italiano di ammontare equivalente, con ultimo rientro previsto nel mese di marzo 2014. I proventi delle varie operazioni di P/T poste in essere nel corso dell'esercizio figurano alla voce C16 lett. d), n.4), del Conto Economico.

C. III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

C. III. 6. Altri titoli

Al 31.12.2013 non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C. IV. Disponibilità liquide

La voce, che ammonta a complessivi 57.902.420 euro, è composta dai saldi dei conti correnti bancari aperti presso diversi Istituti di credito per 57.897.674 euro, nonché del denaro presente nelle casse della società per 4.746 euro.
Nelle disponibilità liquide è presente il conto vincolato a favore della banca di euro 15.296.435 derivante dalla erogazione effettuata da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 1/12/2012 a TASM SpA, incorporata dal 1/6/2013 in Cap Holding per il prestito di scopo rep. 21070/9012. Dette somme sono inoltre costituite in pegno a favore di Banca Intesa S.p.A. a garanzia del prestito citato.
Detto conto è vincolato alla realizzazione degli interventi di ampliamento dell'impianto di depurazione nel Comune di Assago, del potenziamento dell'impianto di depurazione di Melegnano I fase, dell'adeguamento della linea esistente dell'impianto di depurazione di Rozzano e di reti fognarie. Il conto viene svincolato a presentazione dei documenti di spesa sostenuti per la realizzazione degli interventi sopra indicati. Si prevede lo svincolo complessivo per euro 878.722 entro i dodici mesi e per euro 14.417.713 oltre i dodici mesi.

D. RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2013	4.244.612
Saldo al 31.12.2012	4.067.216
Variazione	177.396

Il saldo al 31.12.2013 di 4.244.612 euro è composto esclusivamente da risconti attivi. Di questi euro 3.308.727 sono relativi a canoni concessori pagati anticipatamente a ex gestori.
Si segnalano i risconti attivi su pronti contro termine di titoli dello Stato italiano per euro 19.248.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a stato patrimoniale al 31.12.2013 evidenzia un importo di 980.221.385 euro; al 31.12.2012 le stesse sono state accertate in 506.676.292 euro.
Tra di esse trovano accoglimento:

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Patrimonio netto	649.306.666	295.891.748	353.414.918
Fondi per rischi ed oneri	12.346.607	27.928.694	(15.582.087)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.593.868	768.902	824.966
Debiti	211.312.712	129.566.926	81.745.786
Ratei e risconti	105.661.532	52.520.022	53.141.510
Totale passivo	**980.221.385**	**506.676.292**	**473.545.093**

A. PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto degli anni 2010-2011-2012-2013 è illustrata nelle tabelle sottostanti.

	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Capitale sociale	275.570.412	-		275.570.412
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862	-		1.393.862
Riserva legale	768.074	104.838		872.912
Riserve statutarie	-	-		-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-		-
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	4.457.142			4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928			1.111.928
- Riserva per imposte anticipate	558.854			558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469			15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				
- 2010	2.096.750		(2.096.750)	-
- 2011	-	5.593.018		5.593.018
Totale patrimonio netto	**285.972.491**	**5.697.856**	**(2.096.750)**	**289.573.597**

	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Capitale sociale	275.570.412		-	275.570.412
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862		-	1.393.862
Riserva legale	872.912	279.650	-	1.152.562
Riserve statutarie	-	-	- -	
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	- -	
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	4.457.142		-	4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928	-	-	1.111.928
- Fondo rinnovo impianti		3.321.544		3.321.544
- Riserva per imposte anticipate	558.854	-		558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469	-		15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				
-2011	5.593.018		(5.593.018) -	
-2012	-	8.309.975		8.309.975
Totale patrimonio netto	**289.573.597**	**11.911.169**	**(5.593.018)**	**295.891.748**

	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Capitale sociale	275.570.412	291.646.185		567.216.597
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862			1.393.862
Riserva legale	1.152.562	415.499		1.568.061
Riserve statutarie				0
Riserva per azioni proprie in portafoglio		1.226.123		1.226.123
Altre riserve:				0
Altre Riserve patrimoniali ex art.14 L.36/94 (legge Galli)		63.751.690	5.762.342	57.989.349
Altre Riserve patrimoniali (da operazioni straord.)	4.457.142			4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928			1.111.928
- Fondo rinnovo impianti	3.321.544	7.894.477	1.226.123	9.989.898
- Riserva per imposte anticipate	558.854			558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469			15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				0
-2012	8.309.975		8.309.975	0
-2013		3.779.384		3.779.384
Totale patrimonio netto	295.891.748	368.713.358	15.298.440	649.306.666

Le variazioni intervenute nelle varie poste del patrimonio netto nel corso dell'anno sono derivanti da:

- destinazione dell'utile di esercizio 2012, 8.309.975 euro, di cui a riserva legale 415.499 euro ed euro 7.894.477 a fondo rinnovo impianti;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio al 31.12.2013 per 3.779.384 euro.

Le altre riserve comprendono la riclassificazione del fondo accantonato ex Legge 36/94 (cosiddetta legge Galli)

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2013 in relazione alla possibilità di utilizzo delle poste di utili e riserve, conforme al contenuto del documento n. 1 dell' O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità, è illustrata nella seguente tabella:

Natura / Descrizione	Importo 31.12.2013	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2013	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi(**) per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	567.216.597	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (*)	1.393.862	A B	1.393.862		
Riserve di utile:					
Riserva legale	1.568.061	B	1.568.061		
Riserva ex art.14 Legge 36/94	57.989.349	Indisponibile e indivisibile	57.989.349		
Altre riserve straordinarie	4.457.142	A B C	4.457.142		
Riserva per imposte anticipate	558.854	A B C	558.854		
Fondo rinnovo impianti	9.989.898	A B C	9.989.898		
Riserva azioni proprie in portafoglio (***)	1.226.123,00		1.226.123		
Riserva da avanzo per annullamento azioni	1.111.928	A B C	1.111.928		
Utile portato a nuovo	15.469	A B C	15.469		
Utile dell'esercizio	3.779.384	A B C	3.779.384		5.867.403
Totale			82.090.070		
Quota non distribuibile			62.177.395		
Residua quota distribuibile			19.912.675		

A: per aumento di capitale; *B: per copertura perdite;* *C: per distribuzione a soci*

(*) non distribuibile in quanto di ammontare inferiore dell'importo mancante della riserva legale per il raggiungimento del1/5 del capitale sociale
(**)esercizi: 2012,2011,2010
(***) trattasi di riserva indisponibile

A. I. Capitale

Il capitale sociale al 31.12.2013, interamente versato, si compone di 567.216.597 azioni del valore nominale di 1 euro per complessivi 567.216.597 euro. Lo stesso al 31.12.2012 ammontava a euro 275.570.412 l'incremento è dovuto all'operazione di fusione delle società IA.No.MI, TAM e TASM.

A. II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La riserva da sovrapprezzo delle azioni al 31.12.2013 è pari a 1.393.862 euro, e non ha subito variazioni rispetto al 2012.

A. III. Riserva legale

La riserva legale al 31.12.2013 ammonta a 1.568.061 euro.

A.VI. Riserva azioni proprie in portafoglio

La riserva ammonta a euro 1.226.123 in seguito all'acquisto di azioni proprie da Amiacque Srl. Si tratta di una riserva indisponibile.

A. VII. Altre riserve

Le altre riserve sono state iscritte per complessivi 74.107.170 euro.
La voce comprende il fondo di riserva ex art.14 L.36/94 (Legge Galli) di euro 57.989.349. Si è ritenuto necessario procedere alla riclassificazione di tali fondi nella voce di patrimonio netto, ai fini della necessaria omogeneità per la comparabilità dei "valori economici" delle Società partecipanti alla fusione.
Considerata la loro natura di somme incassate dagli utenti, attraverso la riscossione in tariffa, nei comuni ove non era ancora in funzione il servizio di depurazione, al servizio della costruzione dei depuratori, il perito nella valutazione del rapporto di concambio, ha ritenuto corretto considerarle quali valori del netto patrimoniale. Di conseguenza si è proceduto alla loro riclassificazione per quelle società che li avevano iscritti tra le passività quali fondi rischi. Tale riclassificazione pare peraltro coerente con la finalità dell'art. 14 della legge Galli e con lo scopo di accantonare somme per la costruzione di nuovi depuratori. L'accantonamento, infatti, riguarda ricavi da tariffa incassati senza che sia stato offerto il servizio e quindi in assenza di contrapposizione economica con i costi. La riserva vincolata ex art. 14, legge n. 36/1994 dunque costituisce una riserva patrimoniale non disponibile sulla base di una precisa disposizione di legge. L'indisponibilità comporta che la riserva non possa essere utilizzata in alcun modo: né per un aumento del capitale, né per distribuzione diretta o indiretta, oppure per la copertura di perdite di esercizio. Il vincolo di legge comporta altresì la indivisibilità della stessa.
Se ne conclude, tra l'altro, che il fondo deve permanere tra le riserve indisponibili del patrimonio netto, fino all'eventuale cessazione dell'attività dell'impresa: da ciò anche la indivisibilità della stessa. Corollario di ciò è l'esclusione di ogni impostazione contabile che adottasse correttivi alla rappresentazione economica consistenti nel far rifluire, in tutto od in parte, i proventi percepiti ed accantonati ad esercizi futuri e la conseguente esclusione di ogni rilevazione di fiscalità anticipata.

Per le società, partecipanti alla fusione, che, al contrario avevano trattato detti fondi diversamente, si è proceduto alla loro riclassificazione, al netto dell'effetto imposte ove presente, tra le riserve del netto. Tale accantonamento misura € 39.878.746 al netto delle imposte.

La riserva, poi, è stata alimentata anche tramite l'utilizzo del 100% dell'avanzo di fusione, ammontante ad € 18.110.602 A commento di questa operazione si ricorda che i documenti relativi alla recente fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. di T.A.M. S.p.A., T.A.S.M. S.p.A., I.A.No.Mi. S.p.A., in particolare la relazione di accompagnamento al progetto, accanto all'aumento di capitale sociale discendente dai rapporti di cambio, segnalavano che: "....ai fini contabili, sulla base dei dati odierni, la società incorporante disporrà, post fusione, di un "avanzo" di fusione. Nello spirito di un costante rafforzamento patrimoniale e al fine di ricostituire le riserve vincolate ex art 14 L.36/1994 (legge Galli) - riserve che, per effetto dell'annullamento contabile dei patrimoni delle Incorporate, non saranno più presenti nel patrimonio della Incorporante, la incorporante medesima sarà impegnata ad utilizzare detto avanzo, così come eventuali altre riserve disponibili e/o futuri utili di esercizio, per la ricostituzione delle riserve vincolate già presenti nei bilanci delle incorporate. Un tale impegno di origine contabile e di sostanza patrimoniale vuole preservare lo spirito per cui si sono originate dette Riserve e assicurare la loro presenza nel patrimonio netto contabile con riguardo al radicamento nel territorio degli impianti di depurazione costruiti (e da costruire).". Detta volontà è già stata sancita, per effetto della approvazioni di quasi tutti consigli comunali dei comuni soci, oltre che dalle assemblee straordinarie dei soci delle incorporate e della stessa CAP Holding S.p.A. (assemblea del 19

marzo 2013). Con l'avanzo di fusione si è potuto ricostituire per ora solo in parte l'ammontare delle riserve pre-esistenti nei bilanci delle incorporate (€ 18.110.602 vs € 39.608.452 .al 31.12.2012).
Va per completezza ricordato che la sentenza n. 335 del 10 ottobre 2008 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art.14, comma 1, della legge 36/94 e, a seguito della traslazione di tale articolo all'interno del c.d. Testo Unico Ambiente, del corrispondente art. 155, comma 1, del D.Lgs. 152/2006. La sentenza fu seguita dall'emanazione della legge 27 febbraio 2009, n. 13, art. 8-sexies: "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato". Tale legge, tra l'altro, prevede (al primo comma) anzitutto l'obbligo di pagare comunque una apposita "componente vincolata della tariffa" ed ai commi 2 e 4 , per la definizione degli effetti pratici che potrebbero conseguire dall'applicazione della sentenza ai rapporti giuridici non ancora definiti al momento della sua pubblicazione, l'emanazione di appositi decreti del Ministero dell'Ambiente prima e di un apposita deliberazione dell'Autorità d'Ambito poi, per definire l'eventuale quota parte di tariffa da restituire. Ne è appunto seguito il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare D.M. 30-9-2009 "individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione" è stato pubblicato nella gazz. uff. 8 febbraio 2010, n. 31. Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del DM 30/09/2009, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano a seguito dei conteggi effettuati e trasmessi dai gestori ha comunicato che non si dovrà procedere a nessun rimborso agli utenti per fatturazioni nel periodo 2003-2008 in quanto, come previsto dal citato Decreto Ministeriale, i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti di depurazione, sono stati superiori a quanto fatturato.

A. VIII. Utili portati a nuovo

Gli utili degli esercizi precedenti non distribuiti e non destinati ad altre riserve del Patrimonio netto ammontano a 15.469 euro.

A. IX. Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio al 31.12.2013 ammonta a complessivi 3.779.384 euro

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2013	12.346.607
Saldo al 31.12.2012	27.928.694
Variazione	(15.582.087)

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2012	Saldi di fusione	Incrementi/ accantonamenti	Utilizzi/Decrementi	Valore al 31.12.2013
Per Imposte:					
Fondo per Imposte			17.350		17.350
Fondo per imposte differite		850.399	15.013	(233.893)	631.518
Totale fondi imposte		**850.399**	**32.363**	**(233.893)**	**648.868**
Altri					
Fondo per cause in corso vs dipendenti	202.000	146.000	850.000		1.198.000
fondo per cause in corso e consulenze	409.449	300.001	344.475	- 83.488	970.436
Fondo per copertura perdite future	927.410	45.539	1.017.182	- 226.783	1.763.347
Fondo per accordi bonari	3.162.496		1.425.109		4.587.605
Fondo danni ambientali scarichi in fognature	900.000				900.000
Altri fondi rischi ex TAM		281.533		- 281.533	-
Altri fondi rischi ex TASM		99.715		- 99.715	-
Fondo rischi risarcimenti ex TASM		1.276.458	162.551	- 90.659	1.348.351
Fondo legge 36/94 depurazione	15.457.382	23.313.749		- 38.771.131	-
Fondo legge 36/94 fognatura	6.869.956			- 6.869.956	-
Fondo spese future per dismissione impianti		465.000	465.000		930.000
Totale fondi rischi	**27.928.693**	**25.548.746**	**4.264.317**	**(46.423.267)**	**11.697.739**

L' accantonamento al fondo accordi bonari per euro 1.425.109 è relativo all'attuazione delle opere incluse nel Piano triennale. L'accantonamento è stato quantificato in misura corrispondente alle aliquote di legge.
L'accantonamento per futura dismissione impianto di Varedo è pari a per euro 465.000.

I fondi legge Galli sono stati riclassificati nella riserva di patrimonio netto, per maggiori informazioni si veda la voce relativa.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo ammonta a complessivi 1.593.868 euro, con una variazione di 824.966 euro rispetto al valore al 31.12.2012 (768.902 euro).

	Valore al 31.12.2012	FUSIONE	Utilizzi	Rivalutazioni	Valore al 31.12.2013
Fondo TFR dirigenti	117.438	51.517	(357)	3.248	171.846
Fondo TFR impiegati	651.464	572.567	(53.360)	22.393	1.193.064
Fondo tfr trasferito all'INPS ex Tasm	-	228.958	-	-	228.958
TFR	768.902	853.042	(53.717)	25.642	1.593.868

TFR	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
FONDO TFR ALL'01/01	768.902	754.654
FONDO TFR TRASFERITO ALL'INPS EX TA SM	228.958	
INTEGRAZIONE FONDO POST FUSIONE	624.083	-
RIVALUTAZIONE DELL'ANNO	25.642	23.132
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	378.813	203.778
ACCANTONAMENTO VERSATO AI FONDI PENSIONE E TESORERIA	(378.813)	(202.635)
TFR EROGATO/utilizzi	(55.259)	(6.300)
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	1.542	(3.728)
TFR	1.593.868	768.901

D. DEBITI

Saldo al 31.12.2013	211.312.712
Saldo al 31.12.2012	129.566.926
Variazione	81.745.786

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
1. Obbligazioni	9.629.640	11.111.120	(1.481.480)
4. Debiti verso banche	78.892.132	60.274.559	18.617.573
6. Acconti	11.563.062	6.255.966	5.307.096
7. Debiti verso fornitori	26.183.530	21.329.103	4.854.427
9. Debiti verso imprese controllate	35.315.300	0	35.315.300
10. Debiti verso imprese collegate	0	17.824.715	(17.824.715)
12. Debiti tributari	6.376.456	1.060.523	5.315.933
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	437.531	216.523	221.008
14. Altri debiti	42.915.061	11.494.417	31.420.644
Totale debiti	211.312.712	129.566.926	81.745.786

D. 1. Obbligazioni

La voce fa riferimento al prestito obbligazionario di 20.000.000 euro collocato con assunzione a fermo nel 2005 dalla Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche Spa, con scadenza nel 2019. Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 1.481.500 euro.
La rata scadente il 31/12/2013 per capitale euro 740.740 è stata addebitata il 02/01/2014.

D. 4. Debiti verso banche

Il debito verso le banche, iscritto al 31.12.2013 per 78.892.132 euro, è relativo ai finanziamenti con mutui accesi per la costruzione dei nuovi impianti.

Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 32.641.514 euro.

Si segnala che tra i debiti verso banche, è incluso un prestito con Monte dei Paschi Siena S.p.A. sottoscritto il 14.12.2011 dalla società T.A.S.M. S.p.A. (poi fusa in CAP Holding S.p.A. atto di fusione del 22.05.2013, rep.23262 racc.10176 notaio Ferrelli Milano), in origine di € 2.000.000, ammortamento con inizio dicembre 2012 e fine dicembre 2022, che è garantito col rilascio di una ipoteca volontaria a garanzia di mutuo, per totale € 4.000.000,00=, su unità immobiliare in Rozzano (foglio 15, particella 995 sub.701, accatastato E3, Via dell'Ecologia, 8) ,su cui insiste depuratore di proprietà ex TASM ora CAP Holding S.p.A. (atto notarile pubblico 6.3.2012 rep.22358/9707 notaio Ferrelli di Milano). Il debito residuo al 31.12.2013 di tale finanziamento ammonta ad €1.785.977.

Sempre tra i debiti verso banche è incluso un prestito con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A., poi Intesa San Paolo S.p.A., sottoscritto il 14.10.2010 dalla società T.A.S.M. S.p.A. (poi fusa in CAP Holding S.p.A. atto di fusione del 22.05.2013, rep.23262 racc.10176 notaio Ferrelli Milano), in origine di€ 16.000.000 ammortamento con inizio 1 gennaio 2013, fine 30 novembre 2029. Il valore di detto mutuo è stato accreditato su apposito Conto Vincolato che deve intendersi costituito in pegno a favore della Banca e sarà pertanto indisponibile per la Società Finanziata, fin tanto che la Banca non provveda a svincolarlo

D. 6. Acconti

Gli acconti, che ammontano a 11.563.062 euro, riguardano versamenti anticipati per lavori in corso commissionati da privati ed Enti pubblici e dalla Regione Lombardia per la sistemazione del Fontanile Cagnola (euro 4.504.592). Per altre informazioni relative a quest'ultima operazione "Cagnola", si rinvia al precedente paragrafo sui lavori incorso su ordinazione di terzi.

D. 7. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che ammontano a 26.183.529 euro, fanno riferimento a debiti ordinari maturati a fronte di costi sostenuti per il funzionamento operativo della società.

D. 9. Debiti verso imprese controllate

I debiti verso controllate ammontano a 35.315.300. L'importo più rilevante è rappresentato dal corrispettivo 4% per il servizio di bollettazione e riscossione ad Amiacque.

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Debiti verso Amiacque	14.134.103	8.349.089	5.785.014
Fatture da ricevere da Amiacque per lavori	21.139.472	9.475.626	11.663.846
Debiti verso Rocca Brivio	41.725		41.725
Totale debiti	35.315.300	17.824.715	17.490.585

D. 10. Debiti verso imprese collegate

Al 31.12.2013 non risultano debiti verso imprese collegate.

D. 12. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 6.376.456 euro, la voce più rilevante Debiti per imposte dirette riguarda l'affrancamento degli accantonamenti legge Galli, ante 2003, riclassificati nelle riserve del Patrimonio netto e che nell'anno dell'accantonamento non avevano scontato le imposte.
Dettaglio della voce:

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Erario ritenute lavoro dipendente/amministratore	251.280	146.975	104.305
Debiti IRAP	355.131	139.520	215.611
Debiti IRES		765.805	(765.805)
Debiti per TFR			0
Debiti per imposte dirette	5.762.342		5.762.342
Altri debiti	7.704	8.223	(519)
Totale debiti	6.376.456	1.060.523	5.315.933

D. 13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La posta ammonta a 437.531 euro e riguarda i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi ed oneri da versare nel corso dell'esercizio successivo. Al 31.12.2012 erano pari a 216.523 euro.

D. 14. Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano a complessivi 42.915.061 euro, sono così dettagliati:

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
verso Enti pubblici di riferimento	16.947.638	9.813.466	7.134.172
verso ATO mi e mb per accollo mutuo	24.568.786		24.568.786
verso dipendenti e amministratori	1.282.251	603.084	679.167
verso istituti di credito per interessi su mutui	-	1.073.479	(1.073.479)
per canoni demaniali e di attraversamento	4.388	4.388	-
altri debiti	111.998	-	111.998
Totale altri debiti	42.915.061	11.494.417	31.420.644

La posta verso ATO il valore della parte del mutuo assunto dalla Provincia di Milano CDDPP Posizione n.4492128/00 occorso per il finanziamento del decreto dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano n.3/2009=, che CAP Holding S.p.A. si è accollato. L'operazione di accollo ha avuto per contropartita contabile principalmente l'iscrizione all'attivo dello Stato Patrimoniale, del credito residuo da somministrazione del predetto mutuo e, in ragione, delle somministrazioni già ricevute da CAP Holding S.p.A. e della sue incorporate, la riclassifica parziale della voce risconti passivi all'interno della quale erano stati contabilizzati detti importi, prima concessi "in conto impianto". Per le somministrazioni ricevute da altre società, ma la cui quota parte di debito è egualmente accollata da CAP, si è iscritto tra le immobilizzazioni immateriale la connessa contropartita, tenuto conto che il diritto d'uso di beni è concesso a CAP stessa. Su altri rifessi contabili dell''operazione si rinvia all'analisi degli oneri straordinari.
L'operazione di accollo è stata decisa da CAP Holding S.p.A. (e da altre società beneficiarie dei fondi decreto 3/2009) per scongiurare la riduzione da parte del debitore principale (Provincia di Milano) della linea di finanziamento a sostegno della misura di finanziamento, a seguito del parziale venir meno dal termine del 2012 in poi, della quota tariffaria "perequativa" locale costituita dai c.d. incrementi tariffari previsti alla Delibera CIPE 52/2001 e successive modifiche tariffarie e che ne rappresentava la fonte di copertura finanziaria.

La quota esigibile oltre i 12 mesi di questo debito accollato ammonta ad € 23.324.977, oltre i cinque anni: €18.065.508.

Accanto ai mutui accollati verso l'ATO, esistono altri accolli di mutuo e/o prestiti finanziari, operazioni avvenute prevalentemente a seguito di conferimenti in natura in CAP Holding S.p.A. (o nelle sue danti causa, da CAP Gestione S.p.A. a CAP Impianti S.p.A., alle sue incorporate del 2013) di beni del servizio idrico da parte dei EELL oggi soci. La quota esigibile oltre i 12 mesi di questi debiti accollati ammonta ad € 2.744.463; oltre i cinque anni ammonta a € 964.198.

E. RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2013	105.661.532
Saldo al 31.12.2012	52.520.022
Variazione	53.141.510

Il valore al 31.12.2013 di 105.661.532 euro è composto esclusivamente da risconti passivi di cui:

- 25.582.707 euro per contributi in conto impianti erogati a fondo perduto dalla Regione Lombardia con vincolo di destinazione specifico al finanziamento di lavori di costruzione di nuovi impianti e contributi da privati a fronte di lavori di estensione rete;
- 29.392.793 euro derivanti dalla contabilizzazione secondo il principio di competenza degli oneri complessivi che saranno generati da quattro operazioni di Interest Rate Swap, di cui tre concluse con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo SpA, e una con BNP Paribas, nel corso della loro durata pluriennale. Il capitale di riferimento dei quattro contratti finanziari ammonta a 117.675.687 euro. L'importo dei risconti entro l'esercizio è pari a euro 670.162 mentre il valore oltre l'esercizio è di euro 26.453.044, quello oltre i 5 anni ammonta ad euro 16.664.735.
- 48.058.411 euro per contributi in conto impianti versati dall'ATO della provincia di Milano per la realizzazione di opere previste di fognatura e depurazione;
- 2.533.162 euro per contributi ATO Dec.3 Autorità d'Ambito della provincia di Milano;
- 94.460 altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano a complessivi 341.263.251 euro e riguardano:
Fidejussioni attive per euro 29.608.335 relative alle garanzie ricevute sui contratti di appalto per l'esecuzione delle opere.
Fidejussioni passive per euro 31.417.269 di cui:

- euro 20.000.000 per rischio di regresso nei confronti di Amiacque srl in ragione del rilascio da parte di quella di fidejussione vs. banca OPI per il prestito obbligazionario;
- euro 5.238.276 di cui euro 3.597.393 per fidejussioni rilasciate dalle banche a favore di vari enti ed 1.640.883 per la convenzione dell'affidamento del S.I.I. a favore dell'AATO di Milano.
- euro 4.000.000 per un'ipoteca volontaria accesa su un'unità immobiliare in Rozzano a favore del Monte dei Paschi di Siena in relazione ad un mutuo concesso per euro 2.000.000 nominali;
- euro 2.078.993 per obbligazione in via di regresso su mutui a carico di alcuni enti locali con beneficiario l'ex consorzio idrico e di tutela delle acque del nord Milano (poi I.A.No.Mi spa infine CAP);
- euro 100.000 per garanzie rilasciata a favore di Banca Pop. Di Milano nell'interesse di Rocca Brivio Sforza per la concessione di credito bancario.

Impegni per euro 83.710.954 di cui:

- euro 58.240.845 per rate residue di mutui da rimborsare agli Enti locali per l'utilizzo di reti e di impianti di loro proprietà nel periodo 2014-2033 (di essi scadranno oltre i dodici mesi euro 50.403.652);
- euro 22.254.163 quale stima degli interessi passivi che saranno corrisposti ad enti finanziatori nel periodo successivo all'01/01/2014, su finanziamenti accesi alla data di chiusura dell'esercizio;
- euro 220.398 per TFR 01/07/2003 del personale trasferito;
- euro 1.406.997 nei confronti di Rocca Brivio Sforza Srl per il residuo importo da conferire in conto capitale in proporzione agli interventi di ristrutturazione dei beni immobili di proprietà della medesima beneficiaria , come da patto parasociale sottoscritto il 15/07/2015;
- euro 1.558.550 nei confronti del Comune di San Giuliano Milanese per accollo mutui a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda fognatura da Genia Spa;

Impianti concessi in uso dagli enti locali per euro 195.526.694, essi sono relativi a reti, collettori ed impianti del S.I.I. di proprietà degli Enti ed in utilizzo a CAP Holding.
Altri conti d'ordine per euro 1.000.000 rappresenta il fondo di dotazione versato da TASM Spa in data 31.07.2007, quale unico socio fondatore della fondazione LIDA.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – INTEREST RATE SWAP

La società, nel corso degli anni 2006 e 2007, ha acceso quattro posizioni di Interest Rate Swap: tre con Banca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo e una con BNP Paribas, come evidenziate nel prospetto che segue. La società TAM Spa aveva stipulato con MPS nel giugno 2006 con durata di quindici anni un derivato a copertura del finanziamento chirografario n.83270000043.51.

tipologia contratto derivato	interest rate swap intesa	interest rate swap intesa	interest rate swap intesa	interest rate swap bnp paribas	interest rate swap MPS
data contratto	17/02/2006	21/06/2006	11/07/2006	31/10/2007	14/06/2006
finalità	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti
n. contratto	602170669	606210341	607110301	10706142	72399
valore nominale	55.313.163	22.972.885	20.000.000	19.389.639	1.626.816
capitale in vita	24.257.783	10.209.844	8.888.900	15.048.003	876.183
scadenza	31/12/2021	30/12/2016	31/12/2019	31/12/2026	31/12/2020
rischio finanziario sottostante		variabilità tassi di interesse (*)	variabilità tassi di interesse (*)	variabilità tassi di interesse (*)	
mark to market	- 22.948.097	- 3.169.318	- 5.781.218	- 3.557.033	109.126
risconti iscritti in bilancio	20.064.595	2.744.865	3.609.911	2.973.422	-
attività/passività coperta	mutui cassa depositi e prestiti	mutuo Banca Intesa (ex OPI)	prestito obbligazionario	mutuo Banca Intesa (ex OPI)	mutuo MPS
			-	-	
Cap		3,85%	-	-	4,45

(*) N.B. si specifica che la variabilità dei tassi di interesse è di fatto conosciuta e contenuta dalle condizioni con cui sono state effettuate le operazioni di cui sopra. Infatti si è posto un limite agli effetti di tale variabilità fissando un valore massimo (cap) e un valore minimo (floor) oltre i quali le eventuali oscillazioni del tasso di riferimento sono ininfluenti ai fini della determinazione dei flussi finanziari delle operazioni.

La contabilizzazione è avvenuta in continuità con i criteri ed i principi dei trascorsi esercizi e secondo prassi di mercato che prevede la registrazione periodica per competenza dei flussi generati dagli swap nella posta economica di bilancio "oneri/proventi finanziari".

Il principio di base, anche in relazione all'art. 2423 bis c.c. e ai principi contabili, è stato quello di imputare per competenza, secondo prudenza, l'onere complessivo del contratto (conosciuto quale delta negativo tra flussi in entrata e flussi in uscita) già conosciuto per tener conto degli oneri di competenza dell'esercizio.

L'imputazione degli interessi a conto economico è avvenuta prudenzialmente lungo la durata degli swap.

Tutte sono riferite a passività sottostanti di tipo finanziario.

Nel dettaglio CAP Holding ha sottoscritto cinque contratti di Interest Rate Swap (IRS) temporalmente elencabili come segue:

1. 17 febbraio 2006: IRS di nominale 55.313.163 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2021;
2. 14 giugno 2006: IRS di nominale 1.626.816 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2026.
3. 21 giugno 2006: IRS di nominale 22.972.885 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2016;
4. 11 luglio 2006: IRS di nominale 20.000.000 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2019;
5. 2 novembre 2007: IRS di nominale 19.389.639 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2026

Mentre la seconda delle posizioni (acquisita dalla società TAM S.p.A. a seguito della citata fusione avvenuta nel 2013) è di pura copertura rispetto al rischio di oscillazione del tasso di interesse, le altre appartengono alla tipologia degli "*Duration Swap*", ovvero sono strumenti finanziari che nacquero con la finalità di trasformare il profilo di rimborso dell'indebitamento omogeneizzando, in termini di Valore Attuale, il rimborso del debito stesso.

Nella loro dinamica, in linea generale, essi trasformano la distribuzione delle rate del "sottostante" nel tempo. In particolare, con riguardo ai mutui a tasso fisso (la parte preponderante dei finanziamenti sottostanti) hanno avuto lo scopo di alleggerire le rate dei primi anni, a fronte di un incremento delle stesse man mano che ci si avvicina alla scadenza del mutuo. La trasformazione sulle scadenze in attuazione del Duration Swap non viene effettuata a costo zero: la banca controparte dello swap applica uno spread a suo favore positivo sulla curva dei tassi di interesse utilizzata per la rimodulazione del piano rate. Questo spread rappresenta la sua remunerazione.

In altri termini, in generale, il Duration Swap è assimilabile a un finanziamento che, in presenza delle condizioni di rischio richiamate nella Relazione sulla Gestione all'epoca della sua sottoscrizione, anche per l'incertezza correlata alle tariffe, ha consentito a CAP Holding di ottenere un risparmio in termini di rimborso di capitale e interessi sulle prime scadenze, ripagato attraverso un maggior esborso in quelle successive.

Gli swap sopra elencati ai numeri 1, 3 e 5, si caratterizzano per lo scambio di importi fissi nel tempo (i sottostanti sono a tasso fisso e gli swap sono a rate fisse).

Con la sola eccezione dello swap n.5 che, per gli ultimi anni, laddove nell'arco temporale dal 31.12.2024 al 31.12.2026, dovesse verificarsi l'ipotesi stabilita da una clausola Floating rate (con riferimento all'andamento di un tasso Euribor), l'azienda beneficerebbe di un flusso positivo complessivo teorico massimo pari ad € 1.200.000 (fatto che lascia a CAP la possibilità di beneficiare di un successivo teorico ribasso dei tassi). Considerato tuttavia che trattasi di una componente nulla od eventualmente incassata dalla Società, dal punto di vista dei flussi di cassa non si ravvisa la presenza di una posizione di rischio.

Per lo *swap* elencato al n.4 (acceso in relazione ad un prestito obbligazionario, con tasso variabile), esso prevede, da un lato, da parte di CAP Holding il pagamento di una rata predeterminata e crescente nel tempo e da parte della banca il pagamento della medesima quota capitale e la medesima quota interesse (al netto di uno spread) prevista dal bond sottostante.

Lo stesso ha consentito a CAP Holding di limitare il rischio tasso d'interesse, ma al contempo non consente, nel periodo contrattualizzato, di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso variabile cui è indicizzata la passività sottostante.

L'IRS n.2, stipulato dalla ex TAM S.p.A., con lo scopo di limitare le oscillazioni del tasso del finanziamento, ha un trattamento contabile diverso dagli altri pertanto sono imputati solo a conto economico gli interessi passivi di competenza.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

L'analisi delle voci di conto economico risulta scarsamente significativa se confrontata con il 2012 per l'intervenuta fusione con le società gestori.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2013	128.306.026
Saldo al 31.12.2012	68.026.080
Variazione	60.279.946

Il valore della produzione è determinato in 128.306.026 euro. Lo stesso deriva da:

A. 1. Ricavi delle vendite e prestazioni

Complessivamente i ricavi delle vendite e prestazioni di competenza al 31.12.2013 ammontano a 108.111.420 euro, in linea con la sommatoria dei ricavi delle vendite e delle prestazioni effettuate nel corso del 2012 dalle società incorporate.

Essi sono costituiti:

- dalla quota di tariffa spettante al gestore per euro 105.387.524,03 , dal 1 gennaio 2010 i ricavi sono imputati con il nuovo criterio di contabilizzazione previsto dal mandato con Amiacque che prevede il 100% tra i ricavi e il 4% tra i costi quale corrispettivo per il servizio di bollettazione e riscossione effettuato da Amiacque.
- per euro 352.657,72 dal corrispettivo per l'utilizzo del depuratore di Peschiera e dell'impianto di trattamento bottini ex Tam da parte di Amiacque
- per euro 2.371.238 da ricavi per uso infrastrutture da parte di SAL s.r.l e Pavia Acque nell'ATO di Lodi e Pavia e bottini.

Qui di seguito si riportano i ricavi nel dettaglio:

I) ATO delle Province di Milano e Monza e Brianza

Dal 1 gennaio 2009, per il territorio della provincia di Milano (con Monza e Brianza) è in vigore la tariffa d'ambito e la sua ripartizione tra attività di erogazione e di gestione; fino a ottobre 2010 la quota di tariffa era di 53,3% a favore delle prime e 46,7% per le seconde; da ottobre la quota di tariffa spettante all'erogazione è pari al 49,8% mentre per la gestione è diventata 50,2%.
Per i ricavi 2013 si è tenuto conto di quanto stabilito da AEEG (autorità per l'energia elettrica e il gas) che con deliberazione 585/2012/R/IDR ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. Gli elementi di riferimento della tariffa sono il VGR (Vincolo Ricavi garantiti) e il ϑ (teta).
Il VRG è l'importo complessivo riconosciuto al gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento.

Il ϑ rappresenta l'incremento tariffario rispetto all'anno precedente.

Per il 2013 la ripartizione è rimasta invariata rispetto al 2012 che prevedeva:

	Erogatore	Gestore
Provincia di Milano	49,8	50,2
Provincia di Monza e Brianza	58,0	42,0

Sulla base di dette ripartizioni, di quanto previsto dal "Contratto" sottoscritto con la società erogatrice Amiacque S.r.l. e del fatturato consuntivo, il valore dei ricavi per l'esercizio al 31.12.2013 è stato pari a 105.387.524 euro.

La ripartizione per ATO, al lordo dei costi vs. Amiacque, vede ricavi per il servizio idrico integrato da ripartizione tariffa per euro 105.387.524 così suddivisa:

Ricavi netti da quota di tariffa ATO	31.12.2013
Provincia di Milano	95.490.484
Provincia di Monza e Brianza	7.887.263
Brianza Acque (ex Ianomi)	1.756.106
Provincia di Como (Mariano)	76.469
Provincia di Varese (Castellanza)	177.202
Totale	105.387.524

Ricavi netti da quota di tariffa ATO	acquedotto	fognatura	depurazione	conguagli 2013	31.12.2013
Provincia di Milano	33.976.132	13.430.649	36.744.391	11.339.312	95.490.484
Provincia di Monza e Brianza	5.373.817	398.630	1.555.115	559.702	7.887.263
Brianza Acque (ex Ianomi)		77.958	1.678.147		1.756.106
Provincia di Como (Mariano)			76.469		76.469
Provincia di Varese (Castellanza)			177.202		177.202
Totale	39.349.949	13.907.237	40.231.324	11.899.014	105.387.524

ii) ATO delle Province di Lodi e di Pavia

Per quanto riguarda le province di Lodi e di Pavia nelle quali il servizio di gestione è stato assegnato con decorrenza 1° gennaio 2010 rispettivamente a SAL Srl e a Pavia Acque Srl, la voce di ricavi riguarda i corrispettivi , previsti da appositi contratti, all'ex gestore effettuati dalle due società per l'utilizzo delle infrastrutture ancora in carico a CAP Holding.
Per il 2013 il canone è dovuto da SAL solo per il 1 semestre 2013, in seguito ad Accordo per il trasferimento del patrimonio situato nel territorio corrispondente alla Provincia di Lodi e delle quote dei Soci Lodigiani da Cap Holding SpA a SAL srl sottoscritto con la stessa in data 01/08/2013, condizionatamente alla esecuzione della prevista scissione del ramo lodigiano di cui meglio alla relazione sulla gestione..
Il ricavo ammonta a complessivi 2.371.238 euro, di cui per la Provincia di Lodi 1.501.620 euro, e per la Provincia di Pavia 869.618 euro.

A. 3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Ammontano complessivamente a 456.326 euro e si riferiscono a commesse di durata pluriennale della ex I.A.No.Mi Spa prese in carico da Cap a seguito della fusione.

A. 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non ci sono nel 2013 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

A. 5. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie gli altri proventi della gestione caratteristica aziendale, non riconducibili alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Il valore è di 19.738.280 euro al 31.12.2013.

Altri ricavi e proventi	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Diversi			
Canoni posa antenne	615.793	598.010	17.783
Rimborso per personale distaccato	169.921	63.282	106.639
Conguagli su tariffa 2012	8.094.226		8.094.226
Altri proventi	1.714.365	897.880	816.485
Totale	**10.594.305**	**1.559.172**	**9.035.133**
Corrispettivi			
Corrispettivi da privati e Comuni	3.664.808	1.808.227	1.856.582
Contributi da ATO	3.521.591	284.127	3.237.464
Contributi in conto capitale	1.729.715	1.393.479	336.236
Corrispettivi Legge 36/94	-	2.665.181	(2.665.181)
Totale	**8.916.114**	**6.151.014**	**2.765.101**

contributi in conto esercizio	227.861	-	227.861
Totale	227.861	-	227.861
Totale altri ricavi e proventi	19.738.290	7.710.196	12.028.094

La voce più significativa nei ricavi diversi è rappresentata dai conguagli 2012 su tariffa per un valore di euro 8.094.226.

Nella voce "Corrispettivi" sono ricompresi:

- l'importo di 3.664.808 euro per lavori di potenziamento richiesti da privati e da Comuni che dal 2010 sono effettuati dalla società CAP Holding, negli scorsi esercizi erano principalmente svolti da Amiacque Srl;
- l'importo di 3.521.591 euro per la ripresa di contributi ATO su impianti in funzione, i contributi ATO dal 2010 vengono portati a risconto e utilizzati nel momento di entrata in funzione degli impianti in correlazione agli ammortamenti;
- l'importo di 1.729.715 euro relativo a contributi in conto capitale; si tratta della quota annuale di ricavo sui contributi della regione e della quota dei contributi per estensione rete.

Dal 2011 i contributi pagati dai privati per il finanziamento dei lavori di estensione reti, escluso quelle a scomputo oneri di urbanizzazione primaria, sono stati riscontati; sono inseriti nei ricavi, al momento dell'entrata in funzione, in correlazione all'ammortamento del bene, alla stregua dei contributi in conto impianti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2013	95.432.743
Saldo al 31.12.2012	51.337.642
Variazione	44.095.101

Il valore dei *Costi della produzione*, determinato in 95.432.743 euro al 31.12.2013 (51.337.642 euro nel 2012) deriva da:

B. 6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono ammontati complessivamente a 112.197 euro. Nel precedente esercizio l'imputazione di costi in questa voce è stata di 138.453 euro.
Nel dettaglio:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Materiali di consumo	47.363	26.390	20.973
Materiale tecnico destinato in opera	-	64.339	(64.339)
Carburanti	64.834	47.724	17.110
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112.197	138.453	(26.256)

B. 7. Costi per servizi

I costi per servizi accertati ammontano a complessivi euro 12.229.347.

Una quota rilevante dei costi per servizi è rappresentata - in ragione del contratto di servizi stipulato con Amiacque Srl e avente a oggetto le modalità di ripartizione della tariffa - dal "compenso forfetario omnicomprensivo" del rimborso generico delle attività previste da tale accordo.

L'importo di tale compenso, sostanzialmente pari al 4% del fatturato derivante dalla ripartizione della tariffa, è 4.100.936 euro.

Costi per servizi	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Lavori finanziati da privati e da enti	1.014.623	1.075.870	-61.247
Progetti finanziati da ATO di Lodi e di Pavia	-	-	-
Preventivi e progetti finanziati da CAP Holding (non compresi nel piano degli investimenti)	4.523	600	3.923
manutenzione ordinaria	39.787		39.787
Interventi su impianti e case dell'acqua	289.638	167.329	122.309
Demolizione serbatoi	79.084	107.073	-27.989
Totale interventi su impianti	**1.427.655**	**1.350.872**	**76.783**

Altri costi amministrativi, generali e commerciali	10.801.692	5.482.060	5.319.632
Totale costi per servizi	12.229.347	6.832.932	5.396.415

Nei lavori finanziati da privati sono compresi i lavori di sistemazione del fontanile Cagnola eseguiti per conto Regione Lombardia.
I costi per servizi amministrativi, generali e commerciali, ammontanti a 10.801.692 euro (5.482.060 euro nel 2012), riguardano:

Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Emolumenti e costi Consiglio di Amministrazione	309.196	147.697	161.499
Emolumenti e costi Collegio sindacale	180.241	252.199	(71.958)
Emolumenti e costi Organismo di Vigilanza	57.761		57.761
Costi per contratti di servizio con Amiacque	4.100.936	2.132.195	1.968.741
Servizi di manutenzione sede, hw, sw, attrezzature, ecc.	399.053	139.371	259.682
Servizi amministrativi e generali	5.399.288	2.447.774	2.951.514
Servizi commerciali	355.217	362.824	(7.607)
Totale costi per servizi generali, amministrativi e commerciali	10.801.692	5.482.060	5.319.632

Nella voce servizi amministrativi e generali sono iscritte le spese condominiali della sede, le spese postali, assicurative, telefoniche, di pulizia, di vigilanza, bancarie, i costi per prestazioni di personale non in forza, i costi notarili, per consulenze specialistiche, ecc. Nella tabella sottostante viene riportato il dettaglio della voce.

Servizi amministrativi e generali	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Altre assicurazioni	533.134	361.138	171.995
Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	105.363	106.337	(975)
Consulenze specialistiche	1.149.583	664.181	485.402
Diverse	908.272	481.170	427.102
Rilevazione cartografica fognature	314.081	447.099	(133.018)
Servizi prestazioni diverse	1.680.818	218	1.680.600
Spese per il personale distaccato	148.478	159.744	(11.266)
Spese per ristorazione	263.388	128.617	134.771
Spese pulizia	142.893	58.717	84.176
Spese rappresentanza aziendali	153.280	40.553	112.727
Totale complessivo	5.399.288	2.447.774	2.951.514

Nei servizi commerciali sono imputati i costi per pubblicità e propaganda le spese di rappresentanza, la partecipazione e l'organizzazione di fiere, corsi e convegni.

B.8. Costi per godimento di beni

Tale voce ammonta al 31.12.2013 a complessivi 13.691.047 euro, riguarda: i canoni concessori, l'affitto della sede, i costi per le licenze software e per il noleggio di apparecchiature d'ufficio e di automezzi.

Costi per il godimento di beni	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Canoni di locazione e licenze	940.721	424.520	516.201
Rimborsi mutui e canoni concessori	12.363.652	9.618.825	2.744.827
Noleggi	386.674	246.614	140.060

Totale costi per il godimento di beni di terzi	13.691.947	10.289.959	3.401.988

Il corrispettivo per l'utilizzo degli impianti del servizio idrico concessi in uso dai Comuni a CAP Holding S.p.A. (per importo pari alla rata annua dei mutui dagli stessi accesi a finanziamento delle opere in discorso), sono ammontati a complessivi 8.286.881 euro, la differenza comprende inoltre canoni concessori pagati ai vecchi gestori in seguito a convenzioni per la presa in carico della gestione dei beni del S.I.I da parte di Cap Holding.

B. 9. Costi per il personale

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'azienda.

Costi per il personale	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Salari e stipendi	6.744.496	3.142.419	3.602.077
Oneri sociali	2.063.648	991.447	1.072.201
Trattamento di fine rapporto	404.400	210.378	194.022
Trattamento di quiescenza	33.450	15.454	17.996
Altri costi	125.899	15.917	109.982
Totale costi per il personale	9.371.893	4.375.615	4.996.277

B. 10. Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni si compone di:

Ammortamenti e svalutazioni	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.981.916	1.297.997	683.919
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	43.062.441	25.393.758	17.668.683
Svalutazione immobilizzazioni	-	-	0
Svalutazione dei crediti	692.906	506.780	186.126
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.737.263	27.198.535	18.538.728

B.12. Accantonamento per rischi

Nel corso del 2013 sono stati effettuati accantonamenti per euro 3.799.317di cui:

- accantonamento cause in corso dipendenti per euro 850.000
- accantonamento ad altri fondi e rischi per euro 1.179.733
- accantonamento ad altre cause in corso per euro 344.475
- accantonamento al fondo accordi bonari per euro 1.425.109

B.13. Altri accantonamenti

E' stato effettuato l'accantonamento per spese future dismissione impianti per euro 465.000.

B. 14. Oneri diversi di gestione

Tale voce, residuale tra i costi della produzione, accoglie componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.
L'importo accertato al 31.12.2013 è stato di 10.026.679 euro, al 31.12.2012 fu di 1.814.793 euro.

Tra gli importi di maggior rilevanza si segnalano i canoni demaniali per euro 578.110 e le spese di funzionamento di AATO per 1.095.837 euro.

L'importo più significativo è quello dei canoni non ricognitori che vengono riconosciuti ai comuni, a partire dal 2013 (art.27 Dlgs n. 285/92), che ne deliberano l'applicazione seguendo lo schema di regolamento previsto dall' ATO di Milano e le indicazioni riportate nella lettera del 10 aprile 2013. Il valore di detti canoni è pari a 5.658.194 euro.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)

La differenza tra il Valore e Costi della produzione è stata di 32.873.283 euro, nel 2012 fu di 16.688.438.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari ammonta a complessivi euro -.5.045.951 (euro -4.077.631 nel 2012).
La voce dei Proventi da partecipazioni ammontano al 31.12.2013 complessivamente a 1.091.826 euro e sono costituiti da dividendi dalla società Amiacque S.r.l.
Gli altri proventi finanziari al 31.12.2012 furono accertati in 413.229 euro, la voce al 31.12.2013 ammonta complessivamente a 1.444.018 e riguarda sostanzialmente interessi attivi su crediti a medio lungo termine.

Gli oneri finanziari al 31.12.2012 furono accertati in 5.070.881, la voce al 31.12.2013 ammonta complessivamente a 7.581.795 euro.
Come previsto dall'art. 2427 n.12: si espone di seguito la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri:

Oneri finanziari	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Pe prestiti obbligazionari	76.889	121.704	-44.815
Per mutui e prestiti da banche	5.181.163	3.226.800	1.954.362
Per swap (a banche)	1.403.147	1.306.326	96.821
altro	920.596	416.050	504.546
Totale oneri finanziari	7.581.795	5.070.881	2.510.914

Nel 2013 non si sono capitalizzati ad immobilizzazioni tecniche oneri finanziari.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si è proceduto ad una svalutazione della partecipazione in Rocca Brivio Sforza di euro 146.371.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'importo complessivo netto al 31.12.2013 è pari a complessivi 18.735.115 euro. Gli stessi derivano da proventi straordinari per 4.320.275 euro e da oneri straordinari per 23.055.390 euro.

E. 20. Proventi straordinari

Proventi straordinari	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Plusvalenze da alienazione	-	1.000	(1.000)
Sopravvenienze attive da utilizzo Legge 36/94			-
Sopravvenienze attive da finanziamento di lavori	45.579	3.802	41.777
Sopravvenienze attive / insussistenze attive da interessi su mutui	1.040.590		1.040.590
Insussistenze attive per capitalizzazione costi	1.449.169	63.299	1.385.870

Altre sopravvenienze attive / insussistenze attive	1.784.937	889.619	895.318
Totale proventi straordinari	**4.320.275**	**957.720**	**3.362.555**

L'importo di euro 1.040.590 è relativo alla eliminazione di un debito per interessi passivi su mutui, erroneamente rilevato da CAP Holding Spa nel precedente esercizio.
L'importo di euro 1.449.169 è relativa alla sistemazione dei costi del progetto di ampliamento del depuratore di Peschiera e della rete fognaria di Roncello erroneamente contabilizzato negli esercizi 2006, 2007 e 2008.
Tra le altre sopravvenienze si segnalano inoltre euro 477.918 per riclassifica, citata già a commento della voce "immobilizzazioni immateriali" di parte delle "concessioni" e dei correlati "debiti" iscritte dalla società T.A.S.M. S.p.A. . Per questa operazione sono stati contabilizzati anche oneri straordinari.

E. 21. Oneri straordinari

Oneri straordinari	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Minusvalenze da dismissioni	-	32.516	(32.516)
Insussistenze passive da finanziamento di lavori	10.715.974	1.311	10.714.663
Sopravvenienze passive da costi per acquisti, servizi e lavori	39.329,27	179.253	(139.924)
Sopravvenienze passive / insussistenze passive da interessi su mutui	-	-	-
Altre sopravvenienze passive e insussistenze passive	12.300.087	392.113	11.907.974
Totale oneri straordinari	**23.055.300**	**605.192**	**22.450.107**

L'importo di euro 10.715.974 delle insussistenze passive è dovuto ad alcune sistemazioni contabili a seguito di:

- intervenute definizioni contrattuali dei rapporti con l'ATO della Provincia di Milano rispetto ai contributi relativi alle opere finanziate dal decreto 3 ATO MI. Definizione che ha condotto all'accollo di parte del mutuo che la Provincia di Milano aveva acceso per reperire le risorse finanziarie occorrenti per alimentare i predetti finanziamenti, per l'importo di euro 4.563.104
- alla emersione di un debito, precedentemente non rilevato da CAP Holding Spa, per erronea considerazione tra i proventi d'esercizio degli anni 2006, 2007 e 2008, di alcune somme che andavano, più correttamente, rilevate quali mere anticipazioni finanziarie (sempre connesse al progetto del depuratore di Peschiera Borromeo), per l'importo di euro 6.152.869.

Le sopravvenienze passive IRES ed IRAP per euro 6.331.935 sono dovute allo storno delle imposte anticipate, accantonate negli anni passati, relative ai fondi Legge Galli e alla loro riclassificazione tra le riserve, per 453.053 per ricalcolo saldo Ires 2012 e per 400.481 per sistemazioni imposte anticipate ex Tasm anni pregressi.
Le altre sopravvenienze passive per euro 2.176.368 riportano a conto economico la capitalizzazione delle convenzioni con i Comuni, per la gestione del servizio di fognatura, dell'incorporata TASM Spa, per le quali, per omogeneità con le altre società fuse, si è ritenuto opportuno cambiare il metodo di contabilizzazione.
Per euro 1.231.520 sistemazioni contabili legate all'accollo del mutuo della Provincia di Milano per la parte relativa agli ex gestori.
Le altre insussistenze passive per euro 615.332 sono per insussistenze per ricavi da tariffa anni 2003- 2007 ex TASM.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio al 31.12.2013 è stato pari a 8.495.846 euro. Nel 2012 fu di 12.963.335 euro.

E. 22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio imputabili a CAP Holding ammontano complessivamente a 5.166.462 euro, in linea con la pressione fiscale degli anni precedenti (rapporto tra imposte e VdP).

Le imposte correnti sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le imposte anticipate nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate - calcolate sulle differenze di natura temporanea fiscali rispetto al reddito civilistico dell'anno - e il riassorbimento di quelle stanziate negli anni precedenti, per quanto di competenza

dell'esercizio 2012. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce Imposte anticipate, così come previsto dal D.lgs. 6/2003.
Le imposte anticipate sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

Nell'anno sono state calcolate imposte differite per i dividendi 2012 di Amiacque non ancora incassati.

Le stesse derivano da:

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
IRES	5.213.315	3.763.998	1.449.317
IRAP	2.041.266	984.804	1.056.462
Ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti	242.400	141.394	(101.006)
Imposte anticipate dell'esercizio	(2.111.639)	(236.836)	(1.874.803)
Ripresa imposte differite di esercizi precedenti	(233.893)		(233.893)
Imposte differite d'esercizio	15.013		15.013
Totale imposte dell'esercizio	5.166.462	4.653.360	513.102

		Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota 27,5%)
Imposte anticipate					
Accantonamento altri rischi		-	-	-	-
Accantonamento svalutazione dei crediti		(2.778.704)	(764.144)	(170.269)	(46.824)
Accantonamento rischi cause in corso		(1.523.625)	(418.997)	(14.425)	(3.967)
Ammortamento avviamento		(3.527)	(1.118)	(3.123)	(990)
	Totale		(2.111.639)		(236.836)
Riassorbimento imposte anticipate anni precedenti					
Accantonamento svalutazione crediti		10.735	2.853		
Accantonamento rischi-cause in corso		782.179	239.547	25.259	6.946
Spese di rappresentanza				242.400	141.394
	Totale		1.869.239	-	95.443
Imposte anticipate nette					-
Imposte differite					
Dividendi		-	15.013	-	-
	Totale	-	15.013	-	-
Riassorbimento imposte differite anni precedenti					
Dividendi		-	(233.893)	-	-
	Totale		(218.880)	-	-
Imposte differite nette			(2.088.119)		(95.443)
Imposte anticipate e differite nette			(2.088.119)		(95.443)

		2013 Euro	2013 %	2012 Euro	2012 %
Aliquota ordinaria			0.275		0.275
Variazioni in aumento permanenti					
	- Costi indeducibili	21.698.679	0.667	855.142	0.028
Variazioni in diminuzione permanenti					
	- Ricavi non tassati	15.057.297	0.463	988.836	0.033
Aliquota effettiva			0.479		0.271

Si assiste ad un aumento dell'aliquota IRES effettiva, rispetto al 2012, dovuta essenzialmente alle variazioni in aumento dal reddito imponibile, nel calcolo dell'IRES si è potuto inoltre usufruire dell'utilizzo delle perdite fiscali riportabili ex IANOMI ed ex TAM acquisite con la fusione nel rispetto dell'art.172 c.7 TUIR.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES – IRAP

Risultato prima delle imposte		**8.945.846**	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			2.460.108
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		4.264.317	
+acc.to svalutazione crediti	-		
+acc.to rischi per cause in corso	2.604.842		
+acc.to rischi	1.659.475		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		(54.591)-	
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti:		17.717	
Utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti		(855.098)	
-costi non dedotti in esercizi precedenti	(855.098)		
Differenze permanenti:		18.704.587	
+accantonamenti non deducibili			
+costi indeducibili	21.698.679		
-altri proventi non tassati	(2.994.091)		
Totale		**22.076.932**	
erogazioni e liberalità		(2.065)	
Imponibile fiscale IRES		**31.020.714**	
Perdite riportabili ex IANOMI ed ex TAM		**(11.412.620)**	
Reddito soggetto ad aliquota ordianaria	**19.608.094**		
-ACE	**(650.585)**		
Reddito soggetto ad aliquota ordinaria		**18.957.508**	
Imposte correnti dell'esercizio - IRES (aliquota 27,5%)			5.213.319
Determinazione dell'imponibile IRAP			
Differenza tra Valore e Costi della produzione		32.873.283	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		14.329.116	
costi del personale	9.371.893		
svalutazioni	692.906		
accantonamenti	4.264.317		
Totale		**47.202.399**	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			1.982.501
Variazioni in aumento		2.254.145	
Variazioni in diminuzione		657.435	
Deduzioni CFL/disabili/incremento occupaz.		197.528	
Imponibile fiscale IRAP		**48.601.581**	
Imposte correnti dell'esercizio - IRAP (aliquota 4,2%)			2.041.266

26. Utile dell'esercizio

L'utile netto di esercizio ammonta a complessivi 3.779.384 euro.

Il Direttore Amministrazione Finanza
Dott. Federico Ferri

Numero dei dipendenti

	In forza al 31.12.2012	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2013
Dirigenti	6	2		8
Quadri	4	6		10
8° livello	9	10		19
7° livello	11	10		21
6° livello	14	13	4	23
5° livello	8	17	2	23
4° livello	9	11		20
3° livello	6	5		11
2° livello	-	5		5
1° livello	-	1		1
Totale quadri, impiegati e operai	61	78	6	133
Addetti a tempo determinato	9	11	4	16
Totale dipendenti in servizio	**76**	**91**	**10**	**157**

Il direttore generale, non considerato nella tabella, ha assunto l'incarico a decorrere dal 1 giugno 2010 ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del DPR 465 del 1997.

Indennità organi sociali

Saldo al 31.12.2013	2013	2012	Variazione
- Indennità Consiglio di Amministrazione	258.834	131.757	127.077
- Indennità Collegio Sindacale	180.241	252.199	(71.958)
- Indennità Revisore legale dei conti	67.912	37.440	30.472
- Contributi organi sociali	40.092	15.940	24.152
Totale	**547.079**	**437.336**	**109.743**

Il totale dell'indennità di revisione riconosciuta alla società Mazars S.p.A è di euro 28.000.

Elenco Mutui contratti

Si allega l'elenco delle posizioni debitorie al 31 dicembre 2013.

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
CASSA DD.PP.	Pioltello	160.101,64	7,5	16.792,42	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	154.937,07	7,5	16.250,71	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	47.667,70	7,5	6.352,82	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	300.389,47	7,5	45.853,56	2015
CASSA DD.PP.	Limbiate	235.939,71	7,5	41.593,31	2015
CASSA DD.PP.	Cavacurta	404.370,52	7,5	72.890,80	2015
CASSA DD.PP.	Nerviano	107.938,27	7,5	16.451,48	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	94.479,39	7,5	16.875,71	2015
CASSA DD.PP.	Pogliano/Vanzago	185.924,48	7,5	33.514,23	2015
CASSA DD.PP.	Valera Fratta	78.816,95	7,5	14.049,46	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	380.841,51	7,5	68.498,91	2015
CASSA DD.PP.	Cornegliano/Pieve Fissiraga	61.183,38	7,5	10.742,45	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	271.048,41	7,5	48.858,43	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	211.838,79	7,5	38.185,48	2015
CASSA DD.PP.	Pogliano/Vanzago	172.733,55	7,5	30.603,91	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	380.849,49	7,5	66.643,81	2015
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	90.572,98	7,5	14.302,86	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	483.274,11	7,5	87.113,71	2015
CASSA DD.PP.	Pregnana Milanese	188.131,25	7,5	33.614,93	2015
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	393.107,96	7,5	70.508,02	2015
CASSA DD.PP.	Vaprio d' Adda	249.813,54	7,5	45.030,70	2015
CASSA DD.PP.	Vaprio d' Adda	16.471,64	7,5	2.969,10	2015
CASSA DD.PP.	Peschiera B./Rodano/Segrate	403.538,61	7,5	71.391,31	2015
CASSA DD.PP.	Vaprio d' Adda	178.614,49	7,5	32.142,51	2015
CASSA DD.PP.	Vaprio d' Adda	141.372,33	7,5	25.483,39	2015
CASSA DD.PP.	Bareggio/Cornaredo/Settimo	205.651,73	7,5	37.070,22	2015
CASSA DD.PP.	Bareggio/Cornaredo/Settimo	28.819,70	7,5	5.194,93	2015
CASSA DD.PP.	Vimodrone	309.874,14	7,5	55.857,11	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	505.514,73	7,5	90.879,97	2015
CASSA DD.PP.	Arese	153.904,16	7,5	27.742,34	2015
CASSA DD.PP.	Cisliano/Corbetta	489.825,28	7,5	88.004,34	2015
CASSA DD.PP.	Cassinetta L./Corbetta	99.469,60	7,5	17.883,97	2015

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	56.429,80	7,5	10.074,41	2015
CASSA DD.PP.	Basiano	149.160,78	7,5	26.611,88	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	409.837,97	7,5	73.876,29	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	104.036,64	7,5	18.753,35	2015
CASSA DD.PP.	Ravello/Vermezzo	60.786,14	7,5	10.957,15	2015
CASSA DD.PP.	Ravello/Vermezzo	16.682,39	7,5	3.007,12	2015
CASSA DD.PP.	Vanzago	56.501,79	7,5	10.133,21	2015
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	27.975,68	7,5	5.017,23	2015
CASSA DD.PP.	Pieve Emanuele	40.000,00	7,5	7.173,70	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino In Strada	441.161,37	7,5	79.522,58	2015
CASSA DD.PP.	S .Martino In Strada	237.113,62	7,5	42.741,48	2015
CASSA DD.PP.	Miradolo T./S. Colombano	235.024,82	7,5	41.957,04	2015
CASSA DD.PP.	Livraga/Ospedaletto L.	443.082,42	7,5	78.624,39	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	311.837,19	7,5	55.864,13	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	143.533,70	7,5	25.672,55	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	702.825,62	7,5	125.153,90	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	95.689,13	7,5	17.115,00	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	490.698,87	7,5	88.044,65	2015
CASSA DD.PP.	Castiraga Vidardo	36.167,48	7,5	6.457,30	2015
CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	441.161,36	7,5	76.467,22	2015
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	195.893,28	7,5	33.668,46	2015
CASSA DD.PP.	Noviglio/Opera	294.896,89	7,5	53.157,33	2015
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	137.997,90	7,5	24.875,08	2015
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	34.756,93	7,5	6.265,19	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	452.305,03	7,5	81.531,36	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	61.569,58	7,5	11.098,36	2015
CASSA DD.PP.	Cornate d' Adda	74.137,39	7,5	13.323,59	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	319.712,75	7,5	57.630,60	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	193.903,64	7,5	34.952,56	2015
CASSA DD.PP.	Incirano	487.966,09	7,5	86.805,72	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino In Strada	467.775,68	7,5	82.382,96	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	282.693,53	7,5	50.741,76	2015
CASSA DD.PP.	Lainate	405.421,09	7,5	72.695,24	2015
CASSA DD.PP.	Lazzate	161.443,06	7,5	29.101,31	2015

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
CASSA DD.PP.	Lazzate	92.137,28	7,5	16.608,42	2015
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	81.992,15	7,5	14.779,67	2015
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	71.912,01	7,5	12.962,66	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	405.420,73	7,5	72.762,19	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	305.952,99	7,5	55.150,29	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	482.528,26	7,5	86.600,98	2015
CASSA DD.PP.	Castiraga Vidardo	191.378,27	7,5	34.497,34	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	443.603,32	7,5	79.114,61	2015
CASSA DD.PP.	Dresano	486.382,32	7,5	87.190,69	2015
CASSA DD.PP.	Peschiera B./Rodano/Segrate	261.070,61	7,5	47.059,93	2015
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	252.804,00	7,5	45.569,78	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	202.778,07	7,5	36.552,26	2015
CASSA DD.PP.	S .Zenone al Lambro	421.449,97	7,5	75.207,19	2015
CASSA DD.PP.	Ossago Lodigiano/S .Martino in Strada	443.634,41	7,5	79.762,63	2015
CASSA DD.PP.	Colturano/Opera	447.980,91	7,5	80.365,19	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	141.759,67	7,5	25.412,37	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	99.762,74	7,5	16.381,97	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	347.298,96	7,5	62.603,18	2015
CASSA DD.PP.	Mairago	414.388,23	7,5	74.581,86	2015
CASSA DD.PP.	Assago	74.137,39	7,5	13.223,85	2015
CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	456.289,67	7,5	79.829,89	2015
CASSA DD.PP.	Corte Palasio	3.387,54	7,5	610,62	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	510.487,07	7,5	92.019,05	2015
CASSA DD.PP.	Lodivecchio	62.974,02	7,5	11.176,56	2015
CASSA DD.PP.	Corte Palasio	362.324,22	7,5	64.585,86	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	352.275,25	7,5	63.500,19	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	148.687,94	7,5	26.802,10	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	364.205,41	7,5	65.059,76	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	239.721,73	7,5	42.886,25	2015
CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	126.575,84	7,5	32.888,63	2016
CASSA DD.PP.	Briosco	192.158,84	7,5	49.929,29	2016
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	38.886,36	7,5	10.103,96	2016
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	40.337,13	7,5	10.280,17	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	185.924,48	7,5	48.309,39	2016
CASSA DD.PP.	Caselle Landi		7,5		2016

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
		47.917,34		12.433,80	
CASSA DD.PP.	Bollate	3.036,19	7,5	788,91	2016
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	346,08	7,5	89,93	2016
CASSA DD.PP.	Bernareggio	99.517,55	7,5	25.857,97	2016
CASSA DD.PP.	Castelnuovo Bocca d'Adda	91.357,81	7,5	23.525,91	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	65.584,64	7,5	17.013,48	2016
CASSA DD.PP.	Castelnuovo Bocca d'Adda	48.128,88	7,5	12.355,70	2016
CASSA DD.PP.	Cerro al Lambro	33.355,61	7,5	8.558,39	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	154.268,01	7,5	39.888,68	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	180.759,91	7,5	46.967,42	2016
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	392.180,57	7,5	101.529,03	2016
CASSA DD.PP.	Vimodrone	133.438,52	7,5	34.671,78	2016
CASSA DD.PP.	Burago Molgora	100.000,00	7,5	25.983,31	2016
CASSA DD.PP.	Cormano	76.948,46	7,5	19.993,76	2016
CASSA DD.PP.	Cornegliano L.	87.237,16	7,5	22.353,77	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	103.291,38	7,5	26.838,54	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	194.187,79	7,5	50.456,47	2016
CASSA DD.PP.	Dresano	223.304,05	7,5	57.401,80	2016
CASSA DD.PP.	Garbagnate Milanese	119.341,04	7,5	30.630,79	2016
CASSA DD.PP.	Montanaso Lombardo	123.506,22	7,5	32.091,30	2016
CASSA DD.PP.	Montanaso Lombardo	73.145,07	7,5	19.005,54	2016
CASSA DD.PP.	Lainate	100.192,34	7,5	25.290,63	2016
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	100.497,78	7,5	26.063,06	2016
CASSA DD.PP.	Locate T./Opera	113.897,39	7,5	29.003,30	2016
CASSA DD.PP.	Lodivecchio/Tavazzano V.	121.687,07	7,5	30.019,44	2016
CASSA DD.PP.	Maleo	49.526,08	7,5	12.830,88	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	110.903,65	7,5	28.787,09	2016
CASSA DD.PP.	Marudo	24.618,73	7,5	6.311,10	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	129.114,22	7,5	33.548,17	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	369.860,20	7,5	95.754,94	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	172.496,60	7,5	44.820,37	2016
CASSA DD.PP.	Tavazzano con Villavesco	72.801,44	7,5	18.374,90	2016
CASSA DD.PP.	Sulbiate	44.275,28	7,5	11.504,20	2016
CASSA DD.PP.	Somaglia	123.961,47	7,5	31.796,94	2016
CASSA DD.PP.	Solaro		7,5		2016

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
		160.618,10		41.733,94	
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	84.660,31	7,5	21.978,56	2016
CASSA DD.PP.	Sedriano	56.521,06	7,5	14.249,97	2016
CASSA DD.PP.	S .Stefano Lodigiano	60.758,73	7,5	15.634,43	2016
CASSA DD.PP.	S. Martino In Strada	154.910,11	7,5	39.791,87	2016
CASSA DD.PP.	S .Angelo Lodigiano	144.066,57	7,5	37.433,30	2016
CASSA DD.PP.	Pero	203.422,04	7,5	52.620,50	2016
CASSA DD.PP.	Vimodrone	103.291,38	7,5	26.838,54	2016
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	190.203,25	7,5	48.671,86	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	205.387,68	7,5	53.366,58	2016
CASSA DD.PP.	Nova Milanese	129.905,50	7,5	33.753,77	2016
CASSA DD.PP.	Guardamiglio	174.039,91	7,5	56.949,88	2017
CASSA DD.PP.	Carugate	173.013,06	7,5	57.270,84	2017
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	184.891,57	7,5	61.202,87	2017
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano/Varedo	201.111,41	7,5	65.635,09	2017
CASSA DD.PP.	Rodano	57.606,95	7,5	19.069,05	2017
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	120.000,00	7,5	39.722,43	2017
CASSA DD.PP.	Bollate	127.306,63	7,5	42.141,06	2017
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	51.066,68	7,5	16.904,12	2017
CASSA DD.PP.	Bollate	15.039,80	7,5	4.978,48	2017
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	120.090,21	7,5	39.180,73	2017
CASSA DD.PP.	Senna Lodigiana	76.577,96	7,5	24.910,70	2017
CASSA DD.PP.	Briosco	70.624,53	7,5	23.378,15	2017
CASSA DD.PP.	Usmate Velate	32.990,56	7,5	10.920,52	2017
CASSA DD.PP.	Solaro	38.410,51	7,5	12.497,59	2017
CASSA DD.PP.	Correzzana	42.569,63	7,5	14.091,40	2017
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	38.099,17	7,5	12.389,42	2017
CASSA DD.PP.	Pioltello	69.744,60	7,5	23.086,87	2017
CASSA DD.PP.	Cisliano	48.297,21	7,5	15.987,33	2017
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	68.682,64	7,5	22.167,68	2017
CASSA DD.PP.	S .Rocco al Porto	99.975,23	7,5	32.361,74	2017
CASSA DD.PP.	Pero	103.291,38	7,5	34.191,52	2017
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	176.417,14	7,5	58.397,61	2017
CASSA DD.PP.	Correzzana	69.620,45	7,5	22.649,18	2017
CASSA DD.PP.	Nerviano		7,5		2017

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
		63.008,86		20.857,20	
CASSA DD.PP.	Limbiate	97.061,18	7,5	31.518,76	2017
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	37.061,97	7,5	12.113,79	2017
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	66.354,98	7,5	20.935,39	2017
CASSA DD.PP.	Opera	68.777,00	7,5	22.200,45	2017
CASSA DD.PP.	Roncello	44.281,02	7,5	14.285,74	2017
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	56.334,42	7,5	18.647,86	2017
CASSA DD.PP.	Settala	62.646,22	7,5	20.737,17	2017
CASSA DD.PP.	Settala	49.941,38	7,5	16.531,61	2017
CASSA DD.PP.	Cologno Monzese	347.604,34	7,5	113.395,75	2017
CASSA DD.PP.	Abbiategrasso	1.360.863,93	6,5	600.947,22	2019
CASSA DD.PP.	Busnago	40.872,30	7,5	13.529,57	2017
CASSA DD.PP.	Concorezzo	39.769,11	7,5	13.164,38	2017
CASSA DD.PP.	Binasco-Casarile-Noviglio	472.215,64	7,5	188.711,43	2018
CASSA DD.PP.	Binasco-Casarile-Noviglio	44.850,41	7,5	2.258,84	2018
CASSA DD.PP.	Vermezzo/Zelo Surrigone	35.438,69	7,5	11.730,90	2017
CASSA DD.PP.	S .Martino In Strada	26.835,08	7,5	8.560,70	2017
CASSA DD.PP.	Crespiatica	83.801,67	7,5	27.369,54	2017
CASSA DD.PP.	Lodivecchio	34.625,28	7,5	11.267,18	2017
CASSA DD.PP.	Nerviano-Pogliano Milanese	447.746,68	5,25	158.385,81	2018
CASSA DD.PP.	Nerviano-Pogliano Milanese	33.569,70	5,25	11.874,95	2018
CASSA DD.PP.	Arese-Garbagnate Milanese	33.569,70	5,25	11.874,95	2018
CASSA DD.PP.	Nerviano-Pogliano Milanese	27.393,67	5,25	9.690,21	2018
CASSA DD.PP.	Arese-Garbagnate Milanese	1.180.885,07	5,25	415.629,16	2018
CASSA DD.PP.	Arese-Garbagnate Milanese	58.611,49	5,25	20.629,13	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	122.091,57	5,5	43.810,77	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	14.769,51	5,5	5.299,84	2018
CASSA DD.PP.	Garbagnate Milanese	503.778,83	5,5	180.773,69	2018
CASSA DD.PP.	Bresso	131.696,51	5,5	47.257,36	2018
CASSA DD.PP.	Garbagnate Milanese	10.095,78	5,5	3.622,71	2018
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	222.980,26	5,25	78.876,99	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	12.911,42	5,25	4.567,29	2018
CASSA DD.PP.	Arese-Garbagnate Milanese	12.911,42	5,25	4.567,29	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	2.582,28	5,25	913,44	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari		5,25		2018

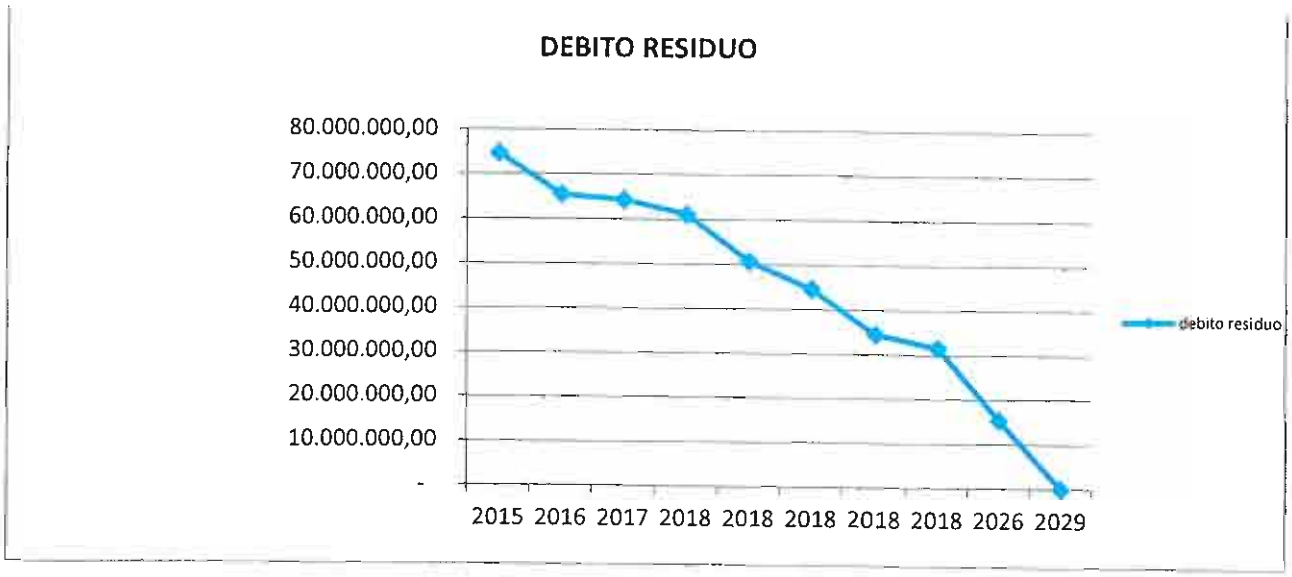
ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
		19.754,48		6.987,95	
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	141.457,54	5,5	50.759,97	2018
CASSA DD.PP.	Rodano	80.304,27	5,5	28.574,49	2018
CASSA DD.PP.	Noviglio, Lainate ,Mairano ,S .Corinna	994.852,89	5,5	356.988,50	2018
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	58.627,00	5,5	21.037,43	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	143.961,33	5,25	50.543,80	2018
CASSA DD.PP.	Cesano Maderno	302.044,77	4,85	103.805,85	2018
CASSA DD.PP.	Cesano Maderno	136.943,59	4,85	47.064,35	2018
CASSA DD.PP.	Cornate d 'Adda	29.584,52	5,25	10.465,20	2018
CASSA DD.PP.	Cambiago	33.122,39	5,25	11.716,69	2018
CASSA DD.PP.	Bernareggio	25.314,42	5,25	8.954,68	2018
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	72.684,17	5,25	25.711,30	2018
CASSA DD.PP.	Vanzaghello	54.267,02	5,25	18.949,21	2018
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	70.400,21	5,25	24.903,35	2018
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	99.981,87	5,25	35.367,58	2018
CASSA DD.PP.	Solaro	69.095,71	5,25	24.441,87	2018
CASSA DD.PP.	Mezzago/Sulbiate	67.591,75	5,25	23.909,86	2018
CASSA DD.PP.	Lainate	90.561,96	5,25	32.035,38	2018
CASSA DD.PP.	Lainate	53.529,51	5,25	18.935,50	2018
CASSA DD.PP.	S. Zenone al Lambro	63.192,32	5,25	22.353,62	2018
CASSA DD.PP.	Senago	59.389,12	5,25	21.008,30	2018
CASSA DD.PP.	Brugherio	47.997,91	5,25	16.978,75	2018
CASSA DD.PP.	Vernate	55.188,63	5,25	19.522,39	2018
CASSA DD.PP.	Busnago	35.403,08	5,25	12.523,46	2018
CASSA DD.PP.	Caponago	26.276,02	5,25	9.294,86	2018
CASSA DD.PP.	Cambiago	42.595,20	5,25	15.067,61	2018
CASSA DD.PP.	Senago	128.404,05	5,25	45.421,60	2018
CASSA DD.PP.	Valera Fratta/Villanterio	33.398,48	5,25	11.814,34	2018
CASSA DD.PP.	Albairate	309.874,14	4,85	125.599,61	2019
CASSA DD.PP.	Nerviano	69.670,04	4,6	27.855,00	2019
CASSA DD.PP.	Nerviano	57.894,81	4,6	23.147,13	2019
CASSA DD.PP.	Bollate	173.054,37	4,6	69.189,46	2019
CASSA DD.PP.	Bollate	59.351,23	4,6	23.729,42	2019
CASSA DD.PP.	Besate	222.076,47	4,85	90.013,06	2019
CASSA DD.PP.	Locate Triulzi		4,85		2020

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
		3.666.843,99		1.695.023,00	
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	2.133.617,09	5,5	1.134.643,30	2021
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	3.030.951,90	5,5	1.611.839,94	2021
CASSA DD.PP.	Pioltello/Segrate	2.805.092,01	4,6	1.121.513,64	2019
CASSA DD.PP.	Pioltello/Segrate	1.326.563,18	4,6	530.377,84	2019
CASSA DD.PP.	Bareggio	1.807.599,15	5,25	1.044.145,19	2022
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	7.488.625,04	4,6	2.994.053,34	2019
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	1.383.852,24	4,85	639.694,91	2020
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	191.341,30	4,85	88.448,78	2020
CASSA DD.PP.	Limbiate	103.155,84	4,6	41.243,07	2019
CASSA DD.PP.	Cesate-Solaro	1.554.902,66	5,75	598.663,10	2020
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	82.074,58	4,6	32.814,50	2019
CASSA DD.PP.	Lainate	335.696,98	4,6	134.216,17	2019
CASSA DD.PP.	Grezzago	118.785,09	4,6	47.491,88	2019
CASSA DD.PP.	Garbagnate Milanese/Cesate	1.131.880,03	4,6	516.671,88	2020
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	503.920,79	4,85	204.251,46	2019
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	539.322,15	4,85	218.600,57	2019
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	50.371,75	4,6	20.139,29	2019
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	1.030.511,71	4,6	412.012,49	2019
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	533.319,78	4,6	213.228,41	2019
CASSA DD.PP.	Bareggio	5.681.025,89	4,6	2.271.350,84	2019
CASSA DD.PP.	Vimodrone	179.210,54	4,6	71.650,78	2019
CASSA DD.PP.	Senna Lodigiana	51.645,69	4,6	20.648,61	2019
CASSA DD.PP.	Pantigliate	109.848,19	4,6	43.918,75	2019
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	180.016,21	4,6	71.972,91	2019
CASSA DD.PP.	Vizzolo Predabissi	67.655,86	4,6	27.049,72	2019
CASSA DD.PP.	Vizzolo Predabissi	97.610,35	4,6	39.025,92	2019
CASSA DD.PP.	Guardamiglio	350.494,07	4,6	140.132,25	2019
CASSA DD.PP.	Varedo	188.979,84	V	56.693,84	2019
CASSA DD.PP.	Fombio/S .Fiorano	109.798,47	4,85	44.504,02	2019
CASSA DD.PP.	Fombio/S. Fiorano	45.138,60	4,85	18.295,78	2019
CASSA DD.PP.	Castiraga V. e uniti/Fombio	99.205,70	4,85	40.210,50	2019
CASSA DD.PP.	Castiraga V. e uniti/Fombio	5.292,09	4,85	548,19	2019
CASSA DD.PP.	Aicurzio	39.049,31	4,85	15.827,66	2019
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana		4,85		2019

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
		47.589,36		19.289,13	
CASSA DD.PP.	Bollate	42.427,19	4,85	17.196,80	2019
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	389.690,91	4,85	157.951,31	2019
CASSA DD.PP.	Ossago Lodigiano	163.328,51	4,85	66.201,06	2019
CASSA DD.PP.	Ossago Lodigiano	102.646,79	4,85	41.605,28	2019
CASSA DD.PP.	Bresso/Cinisello Balsamo	234.027,92	4,85	94.857,26	2019
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	192.225,25	4,85	77.913,60	2019
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	12.418,01	4,85	634,48	2019
CASSA DD.PP.	Bernareggio/Concorezzo	181.132,17	4,85	46.738,43	2019
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	103.920,87	5,75	50.191,20	2020
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	12.127,00	5,75	3.276,89	2020
CASSA DD.PP.	Carpiano/Cornaredo/ Pregnana M./Rescaldina	485.469,49	5,75	234.469,79	2020
CASSA DD.PP.	Roncello/Usmate V./Veduggio	221.459,56	5,75	106.959,51	2020
CASSA DD.PP.	Sulbiate/Trezzo A.	105.202,27	5,75	50.810,09	2020
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	624.679,12	5,75	301.704,62	2020
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	54.431,67	5,75	26.069,07	2020
CASSA DD.PP.	Pioltello	206.582,76	5,75	99.774,36	2020
CASSA DD.PP.	S. Cristina e Bissone	112.869,12	5,75	54.512,99	2020
CASSA DD.PP.	Comuni Zona Sud Milano (Lodigiano e Pavese)	2.448.005,70	5,5	1.301.833,06	2021
CASSA DD.PP.	Lainate	82.633,10	5,5	43.943,72	2021
CASSA DD.PP.	Trezzano Rosa	37.701,35	5,5	20.049,32	2021
CASSA DD.PP.	Trezzano Rosa	14.183,19	5,5	7.010,59	2021
CASSA DD.PP.	Rosate ,Calvignasco, Bubbiano	1.084.559,49	5,5	632.804,18	2021
CASSA DD.PP.	Torrevecchia Pia	202.967,56	5,5	107.936,77	2021
CASSA DD.PP.	Cernusco N./Cassina De' Pecchi	72.510,55	5,5	38.560,61	2021
CASSA DD.PP.	Cernusco N./Cassina De' Pecchi	48.856,82	5,5	25.981,72	2021
CASSA DD.PP.	Cusano M./Garbagnate/Maleo/Solaro/Varedo	250.260,84	5,5	133.087,03	2021
CASSA DD.PP.	Cusano M./Garbagnate/Maleo/Solaro/Varedo	317.841,75	5,5	169.026,12	2021
CASSA DD.PP.	Bresso/Bussero/Cesano M./Cormano/Cusano M./Paderno/Senago/Trezzo A.	877.976,73	5,5	466.902,12	2021
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	64.680,85	5,5	34.396,83	2021
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	64.433,37	5,5	34.265,22	2021
CASSA DD.PP.	Bellusco/Sulbiate	55.191,84	5,5	29.350,65	2021
CASSA DD.PP.	Burago/Bussero/Carnate/Dresano/Vaprio A./Zelo Buon Persico	619.748,28	5,5	329.577,97	2021
CASSA DD.PP.	Bollate/Concorezzo/Lazzate/Misinto/Pero/Pregnana M./Vanzaghello	568.102,59	5,5	302.113,16	2021

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
CASSA DD.PP.	Cornaredo/Gudo Visconti/Noviglio/Sedriano/Senago/Sesto S.G./Vanzaghello/Varedo	991.597,25	5,5	527.324,80	2021
CASSA DD.PP.	Bollate/Lainate/Lentate S./Limbiate/Misinto	981.268,11	5,5	521.831,82	2021
CASSA DD.PP.	Mezzago/Pozzuolo M./Roncello/Trezzano R./Sulbiate/Usmate V./Vaprio A./Vedano L.	976.103,54	5,5	519.085,33	2021
CASSA DD.PP.	Grezzago	121.592,76	5,5	64.662,20	2021
CASSA DD.PP.	Grezzago	110.038,16	5,5	58.517,54	2021
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	208.164,94	5,5	110.700,73	2021
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	249.932,33	5,5	132.912,33	2021
CASSA DD.PP.	Pioltello (in località Limito)	1.228.702,61	5,5	653.415,81	2021
CASSA DD.PP.	Bareggio/Barlassina/Cinisello B./Limbiate/Nova M./Sesto S.G.	636.494,01	5,5	338.483,27	2021
CASSA DD.PP.	Bareggio/Barlassina/Cinisello B./Limbiate/Nova M./Sesto S.G.	489.382,03	5,5	260.250,08	2021
CASSA DD.PP.	Abbadia C./Casalmaiocco/Colturano/S. Martino/Villanova/Villanterio/Vistarino	671.393,97	5,5	357.042,79	2021
CASSA DD.PP.	Motta Visconti	340.861,55	5,5	198.881,29	2022
Intesa S.Paolo (ex OPI)	Comuni vari	25.822.844,95	5,63	7.733.537,10	2016
Intesa S.Paolo (ex OPI)	Comuni vari	20.000.000,00	4,8	15.048.003,49	2026
Banca Nazionale Lavoro	Gaggiano	950.000,00	variabile	738.888,92	2020
Banca Nazionale Lavoro	Gaggiano	1.500.000,00	variabile	789.473,76	2018
Monte Paschi Siena	Abbiategrasso	336.000,00	variabile	154.981,11	2019
Monte Paschi Siena	Gaggiano	85.000,00	variabile	36.462,17	2017
Monte Paschi Siena	Gaggiano	320.000,00	variabile	168.524,09	2018
Monte Paschi Siena	Gaggiano	70.000,00	variabile	47.826,56	2020
Monte Paschi Siena	Rozzano	2.000.000,00	7,56	1.785.977,16	2022
Intesa S.Paolo	Assago/Melegnano/Rozzano/reti fognarie	16.000.000,00	5,761	15.422.570,38	2029
Monte Paschi Siena	Robecco sul Naviglio	2.065.827,60	variabile	862.825,15	2020
Finlombarda SpA	Buscate	348.000,00	zero	217.500,00	2026
Finlombarda SpA	Buscate	348.000,00	zero	248.571,40	2026
Finlombarda SpA	Inveruno	686.400,00	zero	446.160,00	2026
Finlombarda SpA	Inveruno	171.600,00	zero	123.933,30	2026
		166.157.966,97		78.892.132,19	

Si riporta, nel sottostante grafico, l'andamento del debito residuo fino a estinzione dello stesso:


DEBITO RESIDUO
80.000.000,00
70.000.000,00
60.000.000,00
50.000.000,00
40.000.000,00
30.000.000,00
20.000.000,00
10.000.000,00
-
2015 2016 2017 2018 2018 2018 2018 2018 2026 2029
debito residuo